



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO VILLASANTA

MBIC8DN006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO VILLASANTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2769/U** del **31/08/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 435*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 116** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 136** Attività previste in relazione al PNSD
- 139** Valutazione degli apprendimenti
- 146** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 151** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 168** Aspetti generali
- 169** Modello organizzativo
- 177** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 179** Reti e Convenzioni attivate
- 191** Piano di formazione del personale docente
- 201** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti si attesta su livelli medio- alti/alti, come si evince dai dati di contesto delle prove Invalsi, (composizione familiare, occupazione degli adulti e loro grado di istruzione) che riportano i dati dichiarati dall'utenza con quelli di altre scuole e territori.

Nel territorio sono presenti piccole-medie imprese e attività artigianali, ultimamente la chiusura di alcune attività ha generato una maggiore instabilità economica e sociale. Rispetto alla media lombarda, il territorio registra un tasso di disoccupazione e di immigrazione inferiore alla media. Si avvertono comunque fragilità legate alla emergenza educativa di cui si parla ormai da tempo e non solo nel contesto nazionale, acuite dall'emergenza pandemica degli ultimi anni.

Gli studenti con cittadinanza non italiana sono in percentuale inferiore a quella di altre scuole del territorio, come si evince dal confronto con i dati del "Progetto Area forte flusso migratorio", cui l'Istituto aderisce da anni. La scuola risponde al bisogno formativo di questi studenti predisponendo annualmente attività di facilitazione linguistica e mediazione culturale. La fonte di finanziamento è il Diritto allo studio dell'Ente locale. L'Istituto ha stilato, in rete con altre scuole, un protocollo di accoglienza, che attua con rigore e si avvale dell'azione di coordinamento di una "Funzione Strumentale", dedicata all'inclusione degli stranieri. Ogni anno la scuola elabora ed attua un progetto interculturale. Nell'anno scolastico 2021/22, a causa della guerra, l'Istituto ha accolto 7 studenti ucraini di diversa età, per i quali ha predisposto specifica mediazione e facilitazione linguistica.

Il territorio registra un'occasionale presenza di nomadi (giostrai), con ritorno ciclico, in occasione di festività locali.

Nelle situazioni di svantaggio familiare l'Istituto Comprensivo attiva consulenza psicopedagogica e cerca la collaborazione con i servizi sociali e le associazioni di volontariato. Lo sportello psicopedagogico ha assunto nel tempo un ruolo sempre più significativo, anche a seguito delle difficoltà emerse durante la pandemia.

Alle problematiche economiche delle famiglie l'Istituto risponde accantonando annualmente una



quota del DAS, per intervenire ad esempio con una decurtazione del 50% dei costi delle uscite didattiche, viaggi d'istruzione, attività integrative.

Molte sono le risorse presenti sul territorio:

- Società e centri sportivi: collaborazione pluriennale per la qualificazione dell'attività motoria.
- Case per anziani: progetto di raccordo generazionale (festa dei nonni).
- Biblioteca: spazio di apprendimento integrato con l'istituzione scolastica che partecipa alle molteplici iniziative promosse dall'assessorato alla cultura.
- Avis: realizzazione nella scuola secondaria di azioni di sensibilizzazione alla donazione.
- Parrocchia, Oratorio, Gruppo Astrofili, Circolo Amici dell'arte, Corpo Musicale, Alpini, Pro Loco: collaborazioni e interazioni con la scuola e support per l'ampliamento dell'offerta formativa, anche in prospettiva orientativa
- Polizia Locale: azioni di educazione stradale a partire dalle classi quarte della scuola primaria e per la gestione di ingressi e uscite da scuola, in collaborazione coi Nonni Civici.
- Caritas: supporto di volontari per un aiuto nei compiti, di pomeriggio, all'interno dell'Istituto
- Villasanta Attiva: condivisione di un progetto di educazione alla legalità.
- Consultorio di Monza: promozione di interventi di educazione all'affettività.
- Banco Alimentare: condivisione di azioni di educazione alla gratuità
- Università: convenzioni per l'accoglienza di tirocinanti.
- Scuole secondarie di secondo grado del territorio: protocolli per la realizzazione dei di PCTO.
- Asso lombarda: collaborazione per attività di orientamento.
- Associazioni Industriali: offerta di esperienze per imparare modalità di interazione creative e collaborative.
- Cooperativa La Speranza: realizzazione, condotte da ragazzi con disabilità, di attività di judo



per gli studenti

- Associazione Genitori: collaborazioni di varia natura
- Astrolabio: disponibilità di spazi per attività teatrali e laboratoriali e proposte cinematografiche e teatrali

Altre risorse:

- Parco di Monza per attività didattiche a costo zero.
- Pista ciclabile e pedibus per l'autonomia degli spostamenti e l'educazione alla mobilità sostenibile.

La scuola tesse una fitta rete di relazioni con le risorse territoriali sopra descritte, con cui progetta apprendimenti integrati: ognuno è risorsa per l'altro. Questa collaborazione consente di educare le giovani generazioni a sentirsi nodo di una rete, a coltivare un senso di appartenenza generativo di collaborazione sociale e di cittadinanza attiva.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO VILLASANTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC8DN006
Indirizzo	VIA A. VILLA, 5 VILLASANTA 20852 VILLASANTA
Telefono	03923754320
Email	MBIC8DN006@istruzione.it
Pec	MBIC8DN006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvillasanta.edu.it

Plessi

ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8DN013
Indirizzo	VIA DELEDDA VILLASANTA 20852 VILLASANTA

TAGLIABUE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8DN024
Indirizzo	VIA VILLA 7 VILLASANTA 20852 VILLASANTA



SCUOLA PRIMARIA "A.OGGIONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8DN018
Indirizzo	P.ZZA DAELLI 11 VILLASANTA 20852 VILLASANTA
Numero Classi	15
Totale Alunni	338

SCUOLA PRIMARIA "A.VILLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8DN029
Indirizzo	VIA NEGRI 4 VILLASANTA 20852 VILLASANTA
Numero Classi	14
Totale Alunni	295

SCUOLA MEDIA "E.FERMI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM8DN017
Indirizzo	VIA A. VILLA, 5 - 20852 VILLASANTA
Numero Classi	21
Totale Alunni	470

Approfondimento

Il plesso della scuola dell'infanzia Tagliabue, a seguito di indagini sulla sicurezza, è chiuso dall'anno scolastico 2021/22, in attesa di essere ricostruito.



Le sezioni di questa scuola dell'infanzia sono ospitate presso la scuola dell'infanzia Arcobaleno e presso al scuola primaria Villa.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	2
	Informatica	4
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	115
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	65



Risorse professionali

Docenti	149
Personale ATA	32

Approfondimento

L'Istituto si avvale di un corpo docente prevalentemente di ruolo, in grado quindi di garantire, nella maggior parte dei casi, continuità nell'insegnamento.

Maggiori difficoltà si rilevano invece per il personale ATA sia per le frequenti assenze, per l'impossibilità in molte situazioni a procedere alle sostituzioni e per la necessità di formare personale, soprattutto tra gli amministrativi, che non garantisce però la continuità nel tempo.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nel logo dell'istituto, "Sguardo all'orizzonte, impronte sul mondo" è possibile rintracciare la sintesi delle caratteristiche identitarie della scuola: una comunità in cui lo sguardo di adulti ed alunni sia orientato oltre l'immediato, in una tensione progettuale che abbia come meta orizzonti lontani. In questa prospettiva ciascuno è protagonista dell'azione di insegnamento/apprendimento, intesa come volontà di lasciare traccesignificative della propria avventura umana e conoscitiva.

La nostra scuola mette al centro l'alunno, le sue diverse intelligenze e persegue obiettivi di eccellenza, dimassimo sviluppo possibile delle potenzialità di ciascuno.



La missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente e condivise a livello di collegio e consiglio d'istituto. Sono diffuse tra le famiglie all'atto d'iscrizione, in occasione delle serate di presentazione del PTOF, nelle assemblee di intersezione, interclasse, consigli di classe. Pubblicate sul sito della scuola e rese note a tutti gli stakeholder. Da anni la scuola ha figure di sistema preposte alla gestione del PTOF che curano la diffusione della mission e e degli obiettivi



strategici, ma soprattutto la loro implementazione nei processi della scuola.

La mission della scuola è stata condivisa anche con gli alunni della scuola secondaria che, partecipando ad un concorso interno, hanno elaborato il logo identificativo della scuola: immagine e slogan. Le priorità formative determinano anche la gestione del patrimonio: nella relazione al Programma annuale il DS annualmente chiarisce come le diverse attività e i progetti concorrano al perseguimento di macro- obiettivi strategici.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento del precedente triennio relativamente al primo percorso "Miglioramento esiti prove standardizzate degli studenti" ha messo in luce che, nonostante le difficoltà inerenti ai periodi di sospensione della scuola in presenza e all'introduzione della DAD, e della DID, gli esiti sono stati positivi e soprattutto si è mantenuto, o addirittura incrementato, il trend positivo dell'effetto scuola.

Questi dati sono stati condivisi con le famiglie in un momento specifico di rendicontazione sociale, all'interno del quale si sono illustrati gli esiti delle prove Invalsi e alcune esperienze didattiche caratterizzanti l'offerta formativa.

Si intendo continuare a valorizzare la collegialità e la formazione professionale come elementi fondanti per il miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento.

Il percorso relativo alla modalità descrittiva della valutazione alla scuola primaria ha interrogato l'intero Istituto Comprensivo e ha evidenziato la necessità di un continuo monitoraggio dei curricula. In questa direzione Il Collegio è stato anche interessato da un'azione di formazione inerente alla "Comprensione del testo". La tematica consente di lavorare su una competenza essenziale per l'apprendimento e offre anche un'opportunità interdisciplinare interessante.

Le novità normative sulla valutazione chiedono di approfondire la ricerca sui diversi strumenti di valutazione, in particolare si intende riflettere sulla necessità di costruire non tanto prove routinarie, quanto compiti concettuali, che richiedano una varietà di abilità e di comportamenti e l'impiego di processi complessi e di diversi codici.



Il secondo percorso di miglioramento del precedente triennio si riferiva alla crescita delle competenze digitali degli studenti, anche a seguito del massiccio utilizzo delle strumentazioni tecnologiche a causa della pandemia. Gli obiettivi indicati in questa azione di miglioramento sono stati raggiunti. La scuola secondaria intende continuare la partecipazione al progetto " Benessere digitale" coordinato dall'Università Bicocca, finalizzato alla fruizione di diversi moduli e alla certificazione delle competenze digitali alla fine del primo ciclo di istruzione, anche attraverso la somministrazione del test formulato dall'Università.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità degli esiti tra le classi

Traguardo

Raggiungere una percentuale di variabilità inferiore alla media nazionale

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di inglese in particolare alla scuola secondaria

Traguardo

Raggiungere la media provinciale degli esiti

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valorizzare le character skills per aiutare il successo formativo

Traguardo

Far crescere la percentuale di valutazioni alte nel comportamento



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Garantire un'offerta formativa unitaria e di qualità**

Il percorso si focalizza sul continuo miglioramento degli esiti di apprendimento, finalità fondamentale per la scuola, da ricercare attraverso la definizione del core curriculum delle discipline e la sua condivisione efficace nell'attività didattica, anche attraverso un assetto organizzativo che veda il superamento della classe come unico gruppo di apprendimento e la valorizzazione della collegialità.

L'ancoraggio alle prove standardizzate nazionali si ritiene significativo per evitare il rischio dell'autoreferenzialità dell'Istituto nel processo di autovalutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire la variabilità degli esiti tra le classi

Traguardo

Raggiungere una percentuale di variabilità inferiore alla media nazionale

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di inglese in particolare alla scuola secondaria



Traguardo

Raggiungere la media provinciale degli esiti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Identificare i nuclei essenziali delle discipline

Monitorare e essenzializzare i curricoli con particolare attenzione ai passaggi nei diversi ordini scuola

Elaborare prove comuni per italiano, matematica (classi prime, terze e quarte della scuola primaria), seconde della scuola secondaria.

○ **Continuita' e orientamento**

Curare la formazione classi per assicurare il più possibile omogeneità tra le stesse

Creare schede di osservazione sistematiche per il passaggio delle informazioni, cercando di ottenerne la restituzione anche dalle scuole al di fuori dell'Istituto Comprensivo.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Lavorare almeno in alcuni periodi dell'anno per classi aperte

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Curare la formazione dei docenti anche attraverso comunità di buone pratiche

Attività prevista nel percorso: Revisione dei curricula

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico Funzione Strumentale e Commissione Curricula
Risultati attesi	Realizzazione di curricula verticali con chiara esplicitazione dei nuclei essenziali. Esplicita condivisione dei traguardi di competenza tra i diversi ordini di scuola. Realizzazione delle prove comune comprensive degli relative griglie di valutazione

Attività prevista nel percorso: Prove comuni



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di interclasse/consigli di classe.
Risultati attesi	Attività didattica a classi aperte. Predisposizione di prove di valutazione condivise.

● **Percorso n° 2: Crescita integrale della persona, character skills e successo formativo**

Il percorso intende valorizzare il ruolo delle character skills attraverso la loro osservazione esplicita nel processo di crescita globale dello studente all'interno dell'Istituto Comprensivo. Gli studi internazionali e le sperimentazioni nazionali evidenziano l'importanza della stretta interazione tra cognitive e non cognitive skills per il raggiungimento del successo formativo. Il percorso intende studiare e testare strumenti per l'osservazione sistematica delle competenze non cognitive e condividere con le famiglie, all'interno della alleanza educativa con i genitori, il cammino di crescita globale degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e valorizzare le character skills per aiutare il successo formativo

Traguardo

Far crescere la percentuale di valutazioni alte nel comportamento



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere gli indicatori della griglia di valutazione per il comportamento inserendo evidenze relative alle character skills

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Elaborare una scheda per la comunicazione alle famiglie del processo di maturazione delle character skills

Attività prevista nel percorso: Character skills

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori

Responsabile

Dirigente Scolastico Funzione Strumentale e Commissione Valutazione

Risultati attesi

Predisposizione di una scheda di osservazione per le non



cognitive skills. Realizzazione di una griglia per la valutazione del comportamento che integri l'osservazione delle character skills, per la scuola primaria e secondaria. Revisione della griglia di osservazione dei comportamenti dei bambini della scuola dell'infanzia.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

La scuola promuove didattica innovativa, curando innanzitutto la proposta di percorsi di formazione ed autoformazione centrati su specifiche metodologie innovative. Molto è stato fatto nella direzione delle nuove tecnologie e della lingua inglese. Nelle scuole primarie e nella secondaria l'introduzione in tutte le classi di PC e LIM/monitor interattivi è andata di pari passo con una formazione specifica per capirne l'utilizzo e la ricaduta sull'innovazione della didattica.

L'introduzione della Didattica a Distanza nell'anno scolastico 2019/20 ha visto l'Istituto protagonista nella promozione di lezioni in sincrono su apposita piattaforma. Il percorso didattico è stato correlato da momenti di formazione per il personale docente. L'introduzione del lavoro agile per il personale amministrativo, in modo analogo, ha generato la necessità di implementare l'utilizzo della segreteria digitale. Si sono attivati in questa direzione specifici momenti formativi. La scuola dell'infanzia ha partecipato nell'anno scolastico 2019/20 alla sperimentazione nazionale per la stesura del RAV.

La scuola primaria è una delle 6 scuole italiane ad avere aderito ad un progetto di insegnamento disciplinare delle scienze, di geografia, tecnologia e di arte in lingua inglese. L'Istituto, dall'anno 2015/16 ha predisposto la verticalizzazione del progetto BEI alla scuola secondaria, con il progetto "EccellenzaCLIL" e un'anticipazione di alcuni semplici apprendimenti in chiave ludica alla scuola dell'infanzia.

La scuola secondaria di primo grado offre all'utenza una gamma di attività pomeridiane, opzionali obbligatorie, che vanno ad arricchire e definire il curriculum di ogni alunno, grazie ad un modello organizzativo innovativo che permette a ciascuno di completare l'orario obbligatorio scegliendo una o tre attività tra quelle proposte dalla scuola. In questo modo le classi garantiscono al loro interno una reale eterogeneità, anche rispetto al tempo scuola, mentre agli studenti è offerto un effettivo percorso orientativo e personalizzato.

L'Istituto, grazie alla cattedra di potenziamento di musica alla scuola secondaria, promuove la



pratica strumentale tra gli allievi della scuola secondaria e nella classe quinta della primaria e un'esperienza corale.

Il progetto "Spazio allo Spazio" consente di incontrare personalità molto significative nei diversi ambiti del sapere, in particolare delle STEM e di stringere rapporti con istituzioni accademiche e di ricerca, che nel tempo hanno generato contatti importanti per la formazione degli insegnanti e per le esperienze didattiche e formative degli studenti.

La scuola primaria, per favorire il benessere degli studenti, sta introducendo in diverse classi l'esperienza, di "Smuovi la scuola" , per sottolineare il valore del corpo nell'esperienza della conoscenza.

L'inserimento, a partire dall'anno scolastico 2020/21 dell'educazione civica tra gli insegnamenti ha visto una commissione lavorare alla stesura del curricolo e della relativa rubrica di valutazione, cercando di valorizzare quanto l'Istituto aveva fatto in precedenza all'interno del curricolo di "Educazione alla Cittadinanza". Si intendono valorizzare tutte le esperienze di collaborazione sul territorio con le istituzioni, le associazioni di volontariato e del terzo settore, per rendere il curricolo strumento di fruizione di esperienze e non solo di conoscenze, nell'ottica della promozione e della crescita di un cittadino responsabile e consapevole del bene comune.

Aree di innovazione



○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Si intende continuare nella promozione di occasioni di apprendimento che facciano crescere l'insegnamento della lingua inglese secondo la metodologia CLIL, in continuità con l'esperienza delle scuole BEI, anche attraverso la quota specifica del monte ore riconosciuto all'autonomia e la promozione di continua formazione dei docenti per garantire nel tempo la continuità dell'esperienza.

Il modello organizzativo, soprattutto alla scuola secondaria, fa ricorso a diversificati laboratori elettivi, che consentono di far scoprire e valorizzare nel tempo le potenzialità e le diverse intelligenze.

Per sostenere questo modello organizzativo la scuola si avvale del recupero degli spazi a disposizione dei docenti per la riduzione dell'unità oraria di lezione e di risorse economiche e professionali, messe a disposizione dall'amministrazione e dal contesto territoriale.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'emanazione del decreto 172 del 4 dicembre 2020 e le Linee Guida relative a "Formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale all' primaria" ha chiesto un lavoro di innovazione nella pratica valutativa, indirizzato a concepire la valutazione, come un "dare valore" e quindi a prediligere il valore formativo.

In questa direzione si tratta di intendere la valutazione non come il segmento finale di una serie di operazioni, ma come un insieme di "processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati di apprendimento".

Si tratta dunque di valutare per far apprendere e per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni ai loro stili di apprendimento.

A partire da questa stretta correlazione tra valutazione- apprendimento e rimodulazione delle attività di insegnamento, capaci di dar valore alle caratteristiche di ciascuno, si è attuato un percorso di formazione sulla differenziazione e inclusione didattica, che l'Istituto ha iniziato nell'anno scolastico 2020/21.

La stretta correlazione tra valutazione e progettazione rende necessaria una revisione dei



curricoli finalizzata all'individuazione delle priorità e degli nuclei fondanti. Mentre il lavoro sulla valutazione periodica e finale è in larga misura pratica condivisa dalla totalità dei docenti, resta da implementare maggiormente la modalità della valutazione in itinere, soprattutto attraverso la restituzione di feedback agli studenti volti al continuo miglioramento e alla promozione dell'autovalutazione.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto intende consolidare la partecipazione alle reti che hanno consentito e favorito nel tempo il processo di internazionalizzazione della scuola.

In particolare si manterranno i contatti con le reti "Eccellenza CLIL" e Clil.Net alle quali sono legati anche alcuni atenei italiani, che hanno monitorato gli esiti di queste esperienze.

Riveste un particolare valore anche la rete "Benessere digitale" che consente la fruizione di moduli validati dall'Università Bicocca sui temi delle competenze digitali e della educazione responsabile alla rete.

Si intendono consolidare nel tempo le relazioni con i consolati a Colonia e a Metz e il gemellaggio con l'Istituto di Barcellona, per far crescere le esperienze di internazionalizzazione e con gli atenei, in particolare con la Bicocca di Milano e la Normale di Pisa, all'interno del progetto "Spazio allo Spazio", che vede la partecipazione anche di altri organismi nazionali e internazionali.

Si riprenderanno in modo più sistematico i rapporti con il collège "Pierre de Fermat" di Tolosa, scuola a noi associata per un progetto di gemellaggio linguistico e culturale, con l'obiettivo di riprendere, dopo la pausa dovuta alla pandemia, lo scambio realizzato negli anni precedenti.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Gli importanti finanziamenti previsti dal PNRR chiedono all'intero Collegio Docenti una profonda riflessione sulla didattica.

La creazione delle classi 4.0. non può essere infatti concepita semplicemente come la costruzione di nuovi setting d'aula arricchiti di strumentazioni tecnologiche, quanto la concretizzazione di un'idea di scuola e di una prassi didattica, che vede al suo centro uno studente protagonista del suo cammino di apprendimento e un team docente capace di interpellare le intelligenze multiple in un processo di insegnamento che promuova personalizzazione e sapere sociale.

La carenza di spazi all'interno dell'Istituto impone scelte logistiche vincolanti, ma permette comunque la creazione di spazi finalizzati a una didattica innovativa e caratterizzata da un'accentuata laboratorialità.

Nella prima parte dell'anno scolastico 2022/23 si è già realizzata un'esperienza significativa di progettazione di spazi innovativi, coordinata dal gruppo di lavoro di alcune docenti della scuola dell'infanzia che hanno progettato gli "ambienti didattici innovativi" del Pon previsto per questo ordine di scuola.



Aspetti generali

L' Offerta Formativa costituisce il documento di identità di ogni istituzione scolastica. La cura dei nessi tra i diversi aspetti e la sua organicità sono elementi essenziali della qualità del fare scuola.

La definizione e il continuo monitoraggio dei curricoli, soprattutto nella dimensione della verticalità e della ricerca della interdisciplinarietà, sono aspetti virtuosi della prassi scolastica che necessitano di una costante diffusione all'interno del Collegio Docenti, perchè diventino riferimenti ineludibili della didattica e dell'agire quotidiano di tutti gli insegnanti.

La valutazione intesa nel suo senso originario di "dare valore" accompagna in ogni sua fase il processo di insegnamento - apprendimento. La valutazione formativa non si limita dunque a valutare esiti, ma osserva costantemente il processo di apprendimento, anche la fine di promuovere l'autovalutazione.

La ricca progettualità che caratterizza l'Istituto non intende essere qualcosa in aggiunta all'insegnamento delle diverse discipline, quando un'occasione ulteriore per arrivare al raggiungimento delle competenze definite all'interno delle Indicazioni Nazionali, come le stesse suggeriscono: " Non è opportuno trasformare le sollecitazioni che provengono da vari ambiti della società in un moltiplicarsi di microprogetti che investano gli aspetti più disparati della vita degli studenti, con l'intento di definire norme di comportamento specifiche per ogni situazione. L'obiettivo non è di accompagnare passo dopo passo lo studente nella quotidianità di tutte le sue esperienze, bensì di proporre un'educazione che lo spinga a fare scelte autonome e feconde, quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità con i valori che orientano la società in cui vive."

L'Offerta Formativa della scuola è stimolata dall'interazione con associazioni professionali e del terzo settore del territorio, ma soprattutto con enti accademici e di ricerca, preziose risorse per "andare oltre le mura scolastiche", rifuggendo da qualsiasi tentazione di autoreferenzialità.

La vocazione inclusiva dell'Istituto Comprensivo è testimoniata dalla presenza di diversi progetti e iniziative in cui si sottolinea il valore della diversità, come risorsa per tutti. L'inclusione ha il suo cuore nella personalizzazione degli apprendimenti, perchè ciascuno possa scoprire le proprie attitudini, il proprio talento e trovi la strada per dare sempre il meglio di sé.

Includere è riconoscere il valore di ciascuno, ricordando che, come dicono le Indicazioni Nazionali: "Le trasmissioni standardizzate e normative delle conoscenze, che comunicano contenuti invariati pensati per individui medi, non sono più adeguate. Al contrario, la scuola è chiamata a



realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno."

Gli anni della pandemia hanno visto un incremento nell'utilizzo delle risorse digitali e nell'educazione al loro uso, in questa direzione il lavoro, richiesto dalla progettazione per il PNRR, sarà un'ulteriore occasione per riflettere sulle caratteristiche degli ambienti di apprendimento e sulla loro interazione con le metodologie più efficaci per favorire il protagonismo degli studenti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ARCOBALENO	MBAA8DN013
TAGLIABUE	MBAA8DN024

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA "A.OGGIONI"	MBEE8DN018
SCUOLA PRIMARIA "A.VILLA"	MBEE8DN029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA "E.FERMI"	MBMM8DN017



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il profilo delle competenze costituisce l'elemento essenziale per la definizione della progettazione della scuola e per la stesura dei curricula.

L'Istituto Comprensivo lavora da tempo all'obiettivo di progettare per competenze anche con specifiche occasioni di formazione per i docenti, finalizzate al superamento del rigido disciplinarismo, con attenzione anche alla character skills, a cui il Profilo fa esplicito riferimento.

L'interazione tra competenze cognitive e non cognitive costituisce infatti un'irrinunciabile necessità per la crescita e la promozione integrale dello studente, a partire dal bambino che si affaccia alla scuola dell'infanzia fino all'adolescente che arriva alla conclusione del primo ciclo di istruzione.



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO VILLASANTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARCOBALENO MBAA8DN013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TAGLIABUE MBAA8DN024

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "A.OGGIONI" MBEE8DN018

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "A.VILLA" MBEE8DN029

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA "E.FERMI" MBMM8DN017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92/2019 ha introdotto l'insegnamento di Educazione Civica per 33 annue, indicandone i tre nuclei fondanti (Conoscenza della Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale). La norma affida l'insegnamento della disciplina, in contitolarità, ai docenti di classe, chiarendo che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

<http://www.icvillasanta.edu.it/attachments/article/809/CURRICOLO%20VERTICALE%20ED.%20CIVICA.....pdf>



1.

Approfondimento

• SCUOLA DELL'INFANZIA: I CAMPI DI ESPERIENZA

Nella scuola dell'infanzia l'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sintetizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre una serie di oggetti, situazioni, immagini, linguaggi, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti.

CAMPI di ESPERIENZA:





SCUOLA PRIMARIA: LE DISCIPLINE E LA LORO QUANTIFICAZIONE ORARIA NEI DIVERSI TEMPI SCUOLA

A partire dall'anno scolastico 2022- 23 le ore di educazione motoria nelle classi quinte sono 2 e assegnate a un docente con classe di concorso specifica.

TEMPO PIENO 40 ORE (di cui 10 per mensa e dopo mensa obbligatori)					
DISCIPLINA	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^
Inglese	1	2	3	3	3
Educazione motoria	1	1	1	1	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	2	1
Religione/Alternativa	2	2	2	2	2
Storia e geografia	4	4	4	4	4



Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Italiano	9	8	7	7	7
Matematica	7	7	7	7	7
TOTALE	30	30	30	30	30

TEMPO SCUOLA 27 ORE					
DISCIPLINA	Classi 1 [^]	Classi 2 [^]	Classi 3 [^]	Classi 4 [^]	Classi 5 [^]
Italiano	7	7	6	6	6
Matematica	6	6	6	6	6



Storia e geografia	4	4	4	4	4
Scienze	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Arte e Immagine	2	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Religione/Alternativa	2	2	2	2	2
Educazione motoria	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	27	27	27



TEMPO SCUOLA 24 ORE

DISCIPLINA	Classi 1 [^]	Classi 2 [^]	Classi 3 [^]	Classi 4 [^]	Classi 5 [^]
Italiano	7	7	6	6	6
Matematica	7	6	6	6	6
Storia	2	2	2	2	2
Scienze	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
		2	2	2	2



Religione/Alternativa	2				
		1	1	1	1
Educazione fisica	1				
		1	1	1	1
Tecnologia	1				
TOTALE	24	24	24	24	24

All'interno dei diversi tempi scuola viene assicurata la quota minima per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

• SCUOLA SECONDARIA: LE DISCIPLINE

TEMPO NORMALE	
DISCIPLINA	N° SPAZI CURRICULARI
Italiano	6
Storia	2



Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria: francese	2
Musica	2
Arte ed immagine	2
Educazione fisica	2



Religione – attività alternativa	1
TOTALE	30

TEMPO PROLUNGATO

Il tempo prolungato prevede la frequenza di laboratori pomeridiani elettivi, scelti dagli studenti a classi aperte.

All'interno dei diversi tempi scuola viene assicurata almeno la quota minima per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

Scuole dell'infanzia "Arcobaleno" e "Tagliabue"

40 ore settimanali	Orario ordinario delle attività educative: dal lunedì al venerdì Entrata h. 7.45 (apertura cancelli) h. 8.30 (chiusura cancelli) Riapertura h. 8.45 (apertura cancelli) h. 9.00 (chiusura cancelli). Uscita h. 15.30/15.45
25 ore settimanali (nessuna sezione attiva)	Orario ridotto delle attività educative: dal lunedì al venerdì Entrata h. 7.45 (apertura cancelli) h. 8.30 (chiusura cancelli)



	Riapertura h. 8.45 (apertura cancelli) h. 9.00 (chiusura cancelli). Uscita h. 12.30/12.45
45 ore settimanali	Orario prolungato delle attività educative: dal lunedì al venerdì Entrata h. 7.45 (apertura cancelli) h. 8.30 (chiusura cancelli) Riapertura h. 8.45 (apertura cancelli) h. 9.00 (chiusura cancelli). Uscita h. 16.30/16.45 <i>Dalle 15.45 alle 16.45 gestione da parte dell'Ente Locale (servizio apagamento)</i>
50 ore settimanali	Orario prolungato delle attività educative: dal lunedì al venerdì Entrata h. 7.45 (apertura cancelli) h. 8.30 (chiusura cancelli) Riapertura h. 8.45 (apertura cancelli) h. 9.00 (chiusura cancelli). Uscita h. 17.30/17.45 <i>Dalle 15.45 alle 17.45 gestione da parte dell'Ente Locale (servizio apagamento)</i>

N.B Gli alunni anticipatori iniziano a frequentare la scuola dell'infanzia dal giorno successivo al compimento del terzo anno di età.

- Scansione della giornata alla scuola dell'infanzia

Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche,



ma si esplicita in una equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento dove le stesse routine (ingresso, pasto, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e sollecitazioni (Indicazioni Nazionali). Nelle scuole dell'infanzia "Arcobaleno" e "Tagliabue" la scansione della giornata è la seguente:

- Accoglienza. Per chi frequenta il pre-scuola, l'accoglienza si svolge in un luogo comune a tutte le sezioni, dalle ore 7.45 alle ore 8.30. Per tutti gli altri l'accoglienza è nella propria sezione, dalle ore 8.45 alle ore 9.00.
- Gioco in sezione: dalle ore 8.45 alle ore 9.45/10.00
- Attività didattica: dalle ore 10.00 alle ore 11.30
- Gioco in salone o in giardino: dalle ore 11.30 alle ore 11.45
- Pratiche igieniche: dalle ore 11.45 alle ore 12.00
- Pranzo: dalle ore 12.00 alle ore 13.00
- Gioco in salone o in giardino: dalle ore 13.00 alle ore 14.00*
- Attività didattica per i bambini di 4 e 5 anni: dalle ore 14.00 alle ore 15.30
- Attività di riposo - rilassamento per i bambini di 3 anni: dalle ore 13.15 alle ore 15.00
- Uscita: dalle ore 15.30 alle ore 15.45.

*dalle ore 10.30 alle ore 13.40 le insegnanti sono presenti nelle sezioni in contemporaneità didattica, al fine di offrire una più efficace proposta formativa ed educativa.

Scuole primarie "Villa" e "Oggioni".

Scuole primarie "Villa" e "Oggioni" 40 ore settimanali						
VILLA	OGGIONI	Lun.	Mart.	Merc.	Giov.	Ven.



Ingresso 8.00/8.05	Ingresso 8.10/8.15						
1^ ora	1^ ora	X	X	X	X	X	
8.05/9.05	8.15/9.15						
2^ ora 9.05/10.05	2^ ora 9.15/10.15	X	X	X	X		X
3^ ora 10.05/11.05	3^ ora 10.15/11.15	X	X	X	X		X
4^ ora 11.05/12/05	4^ ora 11.15/12.15	X	X	X	X		X
5^ ora 12.05/13/05	5^ ora 12.15/13.15	Frequenza della mensa obbligatoria (gestita dagli insegnanti)					
6^ ora 13.05/14.05	6^ ora 13.15/14.15						
7^ ora 14.05/15.05	7^ ora 14.15/15.15	X	X	X	X		X



8^ ora 15.05/16.05	8^ ora 15.15/16.15						
		X	X	X	X		X

N.B. Quanto riportato sopra è l'unico tempo scuola attivato nell'ultimo triennio (ad eccezione di due classi a 27/30 ore che funzionano comunque a tempo pieno con l'utilizzo dell'organico dell'autonomia).

Scuole primarie "Villa" e "Oggioni" orario 27 ore						
VILLA	OGGIONI	Lun.	Mart.	Merc.	Giov.	Ven.
Ingresso 8.00/8.05	Ingresso 8.10/8.15					
1^ ora 8.05/9.05	1^ ora 8.15/9.15	X	X	X	X	X
2^ ora 9.05/10.05	2^ ora 9.15/10.15	X	X	X	X	X
3^ ora 10.05/11.05	3^ ora 10.15/11.15	X	X	X	X	X
4^ ora			Oggioni		Oggioni fino 12.45	



11.05/12/05	4^ ora 11.15/12.15	X	Villa fino 12.35	fino 12.45	X	Villa fino 12.35	X
5^ ora 12.05/13/05	5^ ora 12.15/13.15						
6^ ora 13.05/14.05	6^ ora 13.15/14.15						
7^ ora	7^ ora	X			X		X
14.05/15.05	14.15/15.15						
8^ ora 15.05/16.05	8^ ora 15.15/16.15	X			X		X

N.B. Non attivo nell'ultimo triennio

Orario scuole primarie "Villa" "Oggioni" 24 ore (nessuna classe attiva)						
VILLA	OGGIONI	Lun.	Mart.	Merc.	Giov.	Ven.



Ingresso 8.00/8.05	Ingresso 8.10/8.15					
1^ ora 8.05/9.05	1^ ora 8.15/9.15	X	X	X	X	X
2^ ora 9.05/10.05	2^ ora 9.15/10.15	X	X	X	X	X
3^ ora 10.05/11.05	3^ ora 10.15/11.15	X	X	X	X	X
4^ ora 11.05/12/05	4^ ora 11.15/12.15	X	X	X	X	X
5^ ora	5^ ora	X	X	X	X	
12.05/13/05	12.15/13.15					

N.B. Non attivo nell'ultimo triennio



Orario scuola secondaria						
SPAZIO	ORARIO	Lun.	Mart.	Merc.	Giov.	Ven.
Ingresso	7.55/8.00					
1° spazio	8.00/8.50	X	X	X	X	X
2° spazio	8.50/9.45	X	X	X	X	X
3° spazio	9.45/10.35	X	X	X	X	X
Intervallo	10.35/10.45	X	X	X	X	X
4° spazio	10.45/11.35	X	X	X	X	X



5° spazio	11.35/12.30	X	X	X	X	
6° spazio	12.30/13.25					
Spazio	13.25/14.20	mensa				
mensa						
Laboratori Opzionali Obbligatori a classi aperte	14.20/15.05					
	15.05/15.50	X	X	X	X	X



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO VILLASANTA

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

CURRICOLO DI SCUOLA

La costruzione del curricolo è un preciso compito istituzionale delle singole scuole (cfr. DPR.275/99), ribadito nelle Indicazioni nazionali del 2012: "Le scuole sono chiamate a elaborare il proprio curricolo esercitando una parte decisiva dell'autonomia che la Repubblica attribuisce loro."

E' uno strumento di governo del sistema scolastico e rappresenta una garanzia di trasparenza, continuità e flessibilità.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'istituto ha redatto e approvato un curricolo verticale di educazione civica, come richiesto dalla recente normativa (n. 92 del 20 agosto 2019 e seguenti linee guida da D.M. del 22 giugno 2020). L'insegnamento dell'educazione civica è fondamentale per contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Tale disciplina trasversale, per cui è previsto un monte ore annuale non inferiore a 33 ore, si fonda in particolare su tre assi tematici: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territori 3.

CITTADINANZA DIGITALE

Gli obiettivi del curricolo sono stesi a partire dal profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (allegato B della normativa), sulla base delle nuove competenze chiave europee (2018). Particolare rilievo assume la scuola



dell'infanzia, che si pone, con i suoi obiettivi, come primo e fondamentale step dell'intero percorso.

Si allega il curricolo: <http://www.icvillasanta.edu.it/index.php/curricula>

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nell'individuare un percorso curricolare, l'Istituto Comprensivo "Villasanta" è consapevole del fatto che, come recita la prefazione alle Indicazioni per il Curricolo "Una scuola che intende educare istruendo non può ridurre tutto il percorso della conoscenza alla semplice acquisizione di competenze. Compito della scuola è educare istruendo le nuove generazioni e questo è impossibile senza accettare la sfida dell'individuazione di un senso dentro la trasmissione delle competenze, dei saperi e delle abilità. (...) il nostro compito è quello di educare la persona: un essere unico ed irripetibile. Ogni bambino, ogni ragazzo (...) ha bisogno di essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, delle cose e della realtà. Questa persona, unica ed irripetibile, può essere educata a conoscere (...) solo entrando in rapporto con la realtà che la circonda."

COMPETENZA

Alcune definizioni: "Indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e /o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia". (Dalla Raccomandazione del Parlamento europeo del 7 settembre 2006) "Capacità di gestire processi conoscitivi chiave perché strategici rispetto ai compiti imprevisti e a contesti diversi" (Definizione OCSE PISA) "E' la capacità di mobilitare, o attivare, e di orchestrare, o combinare le risorse interne possedute, quelle esterne disponibili per far fronte a situazioni in maniera valida e produttiva". (Rielaborazione da Pelleroy, 2004)

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto, applicando le norme che regolano l'autonomia didattica e organizzativa, garantisce il rispetto dei minimi disciplinari e, applicando criteri di flessibilità, offre agli studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado il percorso BEI/Eccellenza CLIL quale arricchimento per l'apprendimento esperienziale della lingua inglese. I percorsi didattici disciplinari si avvalgono anche del contributo di una ampia gamma di progettualità di plesso e d'istituto che consente agli alunni di vivere esperienze



di apprendimento significative e motivanti. Alla scuola secondaria di primo grado inoltre è possibile offrire molte attività laboratoriali nelle seguenti aree: linguistica, logico-matematica, scientifica, musicale, motoria, espressiva. I laboratori, che privilegiano l'uso di una didattica attiva e coinvolgente, sono realizzati in gran parte da personale docente interno, utilizzando il recupero degli spazi orari, e in parte da esperti esterni, utilizzando i finanziamenti del diritto allo studio e i contributi delle famiglie. I laboratori, opzionali rispetto alla scelta, sono a frequenza obbligatoria, vengono valutati e sono parte integrante del curricolo di ogni studente. In questo modo l'Istituto riconosce e valorizza le attitudini e le potenzialità di ciascun alunno al fine di perseguire il successo formativo.

Trasversalità delle competenze linguistiche

Secondo le indicazioni OCSE PISA, le competenze linguistiche costituiscono la base del raggiungimento delle finalità generali dei traguardi di competenza in tutte le discipline e del successo scolastico in genere. Si sottolinea con forza la trasversalità dell'apprendimento linguistico nel curricolo, in funzione del quale i docenti devono coordinare le loro attività.

Continuità procedurale e strategica

Il curricolo di Istituto garantisce continuità non solo nelle abilità e competenze, ma anche negli approcci, nella metodologia e nella strategia didattica che possono essere così sintetizzati: • valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni; • attuare interventi opportuni nei riguardi delle diversità, che non deve essere fonte di disuguaglianza ed emarginazione, ma risorsa per l'apprendimento; • favorire nell'apprendimento l'esplorazione e la scoperta della realtà (centralità del soggetto che apprende); • incoraggiare l'apprendimento collaborativo; • promuovere in ognuno la consapevolezza del proprio modo di apprendere (metacognizione); • favorire il passaggio dalla concretezza alla simbologia (scuola dell'infanzia); • collocare il processo di apprendimento in contesti reali e concreti (scuola primaria); • favorire gradualmente il passaggio dell'apprendimento dal concreto all'astratto (scuola secondaria di primo grado); • creare stupore e meraviglia per stimolare e favorire l'apprendimento; • dare spazio all'attività di laboratorio e alla ricerca; • stimolare gli alunni all'attenzione, alla partecipazione e al protagonismo, intendendo con ciò l'assunzione responsabile del proprio processo di apprendimento; • promuovere la consapevolezza del processo cognitivo; • sviluppare l'intelligenza emotiva.

Finalità trasversali comuni a tutte le discipline



1. Sviluppare la curiosità del conoscere. 2. Sviluppare la creatività ed il sapere divergente. 3. Sviluppare la capacità di risolvere problemi. 4. Favorire l'autonomia, lo sviluppo di capacità critiche e di pensiero. 5. Favorire la presa di coscienza della propria identità, sia come singola persona sia come membro di una comunità culturale. 6. Sviluppare la capacità di dialogo. 7. Sviluppare la disponibilità ad assumersi responsabilità per la costruzione di una convivenza civile.

Obiettivi trasversali comuni a tutte le discipline

1. Arricchire il lessico di base. 2. Introdurre (scuola primaria) ed implementare via via la conoscenza e l'utilizzo del lessico specifico delle discipline. 3. Esprimersi in maniera sintatticamente corretta. 4. Saper esporre in forma orale le conoscenze acquisite. 5. Saper verbalizzare ed argomentare le conoscenze. 6. Prestare molta attenzione alle consegne orali o scritte. 7. Partecipare al lavoro collettivo in modo pertinente, attenendosi all'argomento, alle finalità e alle consegne. 8. Sviluppare l'attitudine alla revisione del lavoro. 9. Sviluppare la capacità di autovalutazione in base a criteri esplicitati. 10. Essere consapevoli del percorso compiuto e delle procedure messe in atto (livello metacognitivo).

Indicazioni metodologiche

1. Impostare qualsiasi elaborato scritto o grafico in modo strutturato ed ordinato. 2. Individuare attraverso una titolazione l'argomento affrontato od il lavoro prodotto. 3. Rispondere ai questionari a domande aperte strutturando frasi complete, riprendendo il soggetto ed il verbo. 4. Utilizzare schemi e mappe concettuali come supporto per lo studio. 5. Avviare alla ricerca e alla graduale interiorizzazione di un metodo di studio personale (classi quarta e quinta scuola primaria, classe prima scuola secondaria), nel rispetto degli stili di apprendimento. 6. Utilizzare una procedura didattica di tipo induttivo (dal particolare al generale), considerando la comprensione e l'acquisizione di concetti come termine ultimo di un processo e non come presupposti.

Fasi per l'acquisizione di un metodo di studio

1. Lettura globale d'insieme (per titolazione) 2. Riferimenti a conoscenze pregresse 3. Lettura analitica 4. Analisi di dati 5. Strategie di sintesi (sottolineature, mappe concettuali, riferimento ad immagini, ecc.) 6. Individuazione di collegamenti logici 7. Verbalizzazione orale e scritta.

Ad oggi la scuola ha elaborato il curricolo verticale di tutte le discipline.



Si allegano i curricula:

<http://www.icvillasanta.edu.it/index.php/curricula>

Si presenta di seguito un quadro sintetico delle progettualità della scuola raggruppate secondo le priorità di indirizzo e la diffusione nei diversi ordini scuola.

Internazionalizzazione

- IBI / BEI scuola primaria, dalla prima classe gli alunni svolgono 6 ore di lezione in lingua inglese
- Progetto Eccellenza CLIL alla scuola secondaria, su tutte le classi moduli da 20 ore che coinvolgono materie curriculari (scienze, geografia, tecnologia, ed. fisica,...)
- Jolly phonics a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia
- Partecipazione a reti di scopo: Rete BEI/Eccellenza Clil, Rete Clil.NET, Rete Europa
- School time – blog di istituto . Progetto della scuola secondaria e primaria
- DELF A2 certificazione linguistica in terza media. Progetto della scuola secondaria
- Teatro in lingua francese e inglese. Progetto e laboratorio della scuola secondaria
- Certificazione della lingua inglese. Progetto della scuola secondaria
- Gemellaggio scuola secondaria Italia/ Francia. Progetto della scuola secondaria
- Laboratori opzionali in lingua inglese e spagnola con una scuola di Tolosa
- Laboratori in lingua inglese: arte, pallavolo, atletica, scienze, conversazione, potenziamento della lingua, giornalino d'istituto
- Preparazione alla certificazione PET e KET
- Progetto educativo trasversale/ transnazionale Spazio allo Spazio che consente agli alunni e ai docenti di incontrare diverse personalità del mondo della cultura e delle scienze (Università di Milano Bicocca, La Normale di Pisa,...) oltre che di avere contatti con paesi europei (Consolato di Colonia, Consolato di Metz...) e agenzie di prestigio quali, ad esempio, ESA e ASI.
- Uscite didattiche, viaggi d'istruzione, attività integrative

Inclusione e verticalità



- Unicità e diversità: alunni con BES (DSA, Intercultura) . Progetto di istituto
- Progetto inclusione. Progetto di istituto
- Mensa/ educazione alimentare
- ALI per l'infanzia e l'adolescenza-una rete per la tutela dei minori
- Scuola amica UNICEF
- Progetto "Spazi educativi" alla scuola primaria
- Progetto tutor alla scuola secondaria
- Progetto istruzione domiciliare.
- Continuità. Progetto di istituto
- Prolungamento orario. Doposcuola. Progetto della scuola primaria e secondaria.
- ben-essere a scuola (sportello d'ascolto, serate genitori, gestione emozioni, uso del digitale).
Progetto di istituto
- Accoglienza e integrazione con gli "Amici della speranza" . Progetto della scuola secondaria
- "Spazio allo spazio". Progetto di istituto
- Curricolo di istituto" Progetto di istituto
- Educare alle relazioni. Progetto della scuola secondaria.
- Orientamento. Progetto della scuola secondaria.
- Intorno al movimento e oltre
- Abitare le emozioni: draghi, principesse e cavalieri, naviganti coraggiosi. Progetto della scuola secondaria.
- Aria di primavera - educazione all'affettività. Progetto della scuola secondaria.

Didattica laboratoriale e innovativa

- Nuove tecnologie. Progetto di istituto



- Potenziamento musicale. Attività di coro e orchestra. Progetto scuola primaria e secondaria
- Nuove tecnologie 5 anni. Progetto della scuola dell'infanzia
- Educazione allo sport a scuola. Progetto della scuola primaria
- Progetto PCTO con le scuole secondarie di secondo grado. Progetto di istituto
- Materiali per sezioni/ classi e laboratori-Gare matematiche. Progetto della scuola secondaria
- Giochi delle scienze sperimentali. Progetto della scuola secondaria.
- Progetto laboratori opzionali. Progetto della scuola secondaria
- Lettori si diventa. Progetto della scuola secondaria.
- Orienteering per le classi prime. Progetto della scuola secondaria.
- Orientamento. Progetto della scuola secondaria.
- Benessere digitale. Progetto della scuola secondaria.
- "Sapori e saperi - orto didattico". Progetto della scuola primaria.
- "Smuovi la scuola". Progetto della scuola primaria
- propedeutica allo sport. Progetto della scuola dell'infanzia
- Centro sportivo alla scuola secondaria
- Musica. Progetto della scuola dell'infanzia
- Musica. Progetto della scuola primaria
- "Feste di Natale" Progetti della scuola dell'infanzia e primaria
- Settimana tematica. Progetto della scuola primaria
- A scuola con filosofia. Progetto della scuola primaria
- Yoga alla scuola primaria
- Teatro alla scuola primaria e secondaria
- L'albero magico e il luogo immaginario. Progetto della scuola primaria



-Feste di fine anno. Progetto scuola dell'infanzia

Legalità e educazione del futuro cittadino

- Benessere a scuola. Progetto di istituto

- Benessere digitale. Progetto della scuola secondaria

- Nuove tecnologie

- Team digitale- PNSD

- "Sicuri sulla strada". Progetto della scuola primaria

- "Abitare le emozioni: draghi, principesse e cavalieri, naviganti coraggiosi".(Prevenzione al bullismo e cyberbullismo). Progetto della scuola secondaria

- Progetto Sicurezza. Progetto di istituto

- "Aria di primavera". Educazione all'affettività. Progetto della scuola secondaria

- "Io ho scelto la legalità". Progetto della scuola secondaria

- ALI per l'infanzia e l'adolescenza-una rete per la tutela dei minori



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO IBI/BEI ED ECCELLENZA CLIL DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA

Gli alunni di 5 anni di scuola dell'infanzia avviano l'apprendimento della lingua inglese, attraverso il metodo Jolly Phonics. Le docenti hanno frequentato specifica formazione. Gli alunni delle due scuole primarie, dalla classe prima fruiscono in modo sistematico del progetto IBI – BEI: Bilingual Education Italy. Nato come progetto pilota di istruzione bilingue (l'Istituto è tra le sei scuole scelte a suo tempo dal MIUR), ha come obiettivi la valorizzazione e il sostegno all'apprendimento della lingua inglese nelle scuole statali italiane e si fonda su un approccio interdisciplinare. Il progetto si caratterizza alla scuola primaria con l'insegnamento di 6 ore settimanali in tutte le classi. Classi prime: 1 ora Literacy 2 ore Scienze 2 ora Arte 1 ora Geografia*. Classi seconde: 2 ore di Literacy 2 ore di Scienze 2 ore di Arte. Classi terze: 3 ore di Literacy 2 ore di Scienze 1 ora di Arte/Tecnologia. Classi quarte: 3 ore di Literacy 2 ore di scienze 1 ora di Arte/Tecnologia. Classi quinte: 3 ore di Literacy 2 ore di scienze 1 ora di Arte/Tecnologia *la restante ora di geografia viene veicolata in lingua italiana Gli alunni della scuola Fermi continuano il percorso BEI con il progetto Eccellenza CLIL, che consta di moduli di insegnamento di alcune discipline, a scelta del consiglio di Classe, in lingua inglese e in alcuni casi in francese.

Obiettivi formativi e competenze attese Scuola dell'Infanzia:

- Sperimentare e apprezzare la pluralità linguistica
- Avvicinare alla lingua inglese, attraverso il metodo "Jolly Phonics", che prevede un approccio multisensoriale (suoni, canzoni, personaggi, movimenti). I bambini scoprono in maniera graduale i vari suoni della lingua inglese
- Mantenere un atteggiamento di ascolto e partecipazione per un tempo significativo
- Interiorizzare quanto proposto e di esprimerlo in maniera progressivamente autonoma

Scuola Primaria: Il progetto è finalizzato a:

- Mettere a disposizione di tutti gli alunni un'esperienza di istruzione bilingue motivante.
- Consentire a tutti gli alunni di imparare con successo, veicolando i contenuti in lingua inglese, senza pregiudicare l'apprendimento di una determinata disciplina o la padronanza della lingua italiana.
- Rendere i bambini capaci di comunicare con una realtà che va oltre i propri confini
- Approfondire la comprensione delle diverse lingue e culture.
- Consentire alla scuola di stabilire o sviluppare proficui collegamenti internazionali.

Scuola Secondaria: Il progetto è finalizzato a:

- Costruire una conoscenza ed una visione interculturale
- Sviluppare abilità di comunicazione interculturale
- Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale



Sviluppare interessi ed una mentalità multilinguistica • Dare opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive • Diversificare i metodi e le pratiche didattiche in classe • Aumentare la motivazione allo studio della lingue • Promuovere la consapevolezza della cittadinanza europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di inglese in particolare alla scuola secondaria

Traguardo

Raggiungere la media provinciale degli esiti

Risultati attesi

Costruire una conoscenza ed una visione interculturale • Sviluppare abilità di comunicazione



interculturale • Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale • Sviluppare interessi ed una mentalità multilinguistica • Dare opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive • Diversificare i metodi e le pratiche didattiche in classe • Aumentare la motivazione allo studio della lingua • Promuovere la consapevolezza della cittadinanza europea.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

● UNICITA' E DIVERSITA' : ALUNNI con BES (DSA, INTERCULTURA)

- Organizzare incontri con classi dell'Istituto su tematiche interculturali; - Organizzare interventi di mediazione /facilitazione nelle classi; - Fornire indicazioni su strumenti compensativi e misure dispensative; - Promuovere la cultura della diversità e della collaborazione; - Favorire la partecipazione dei docenti a formazioni interne e in rete sul tematiche dell'inclusione - Fare rete con il territorio e gli enti competenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il gruppo di lavoro, composto da docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria dell'istituto, si pone i seguenti obiettivi: - sviluppare e/o potenziare buone prassi volte a ridurre lo svantaggio socio-economico, linguistico e culturale; -promuovere l'inserimento e l'integrazione di tutti gli alunni attraverso azioni di accoglienza efficaci; - favorire lo scambio interculturale; - far crescere l'internazionalizzazione; - assicurarsi che il clima relazionale messo in campo sia idoneo a favorire un apprendimento sereno, proficuo e personalizzato; - curare il rapporto con le famiglie affinché siano consapevoli dei bisogni dei propri figli e collaborino con la scuola per il raggiungimento del successo formativo; - curare la stesura dei PDP e monitorare nel tempo la loro realizzazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SICURI SULLA STRADA

Il progetto comprende il progetto Pedibus e le attività di Educazione stradale. Entrambe le attività contribuiscono a responsabilizzare gli alunni, facendo conoscere e rispettare regole di vita comune (regolamento stradale) e promuovendo l'educazione alla sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Responsabilizzare il bambino nei confronti delle norme che regolano la vita sociale, affinché assuma gradualmente atteggiamenti corretti; -Sviluppare il rispetto dei diritti degli altri e la valorizzazione della diversità; - Riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività umane; - Imparare a rispettare regole di vita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Volontari

● PROGETTO INCLUSIONE

Nel rispetto delle norme vigenti, l'Istituto si adopera affinché gli alunni con disabilità possano trovare un ambiente educativo che rispetti il loro diritto all'educazione, istruzione ed integrazione scolastica, coinvolgendo in modo attivo i docenti delle varie discipline e facendo rete con i diversi servizi del territorio. Il progetto si arricchisce a partire dall'anno scolastico 2022/23 alla scuola primaria con gli "Spazi educativi", finalizzati all'inclusione di alunni con gravi disabilità, Si intende, con il coordinamento della psicopedagogista della scuola, creare ambienti e percorsi il più possibile flessibili e personalizzati per promuovere il benessere di questi bambini e per valorizzare la diversità come ricchezza per la crescita di tutti. Per realizzare la personalizzazione degli apprendimenti e la fattiva inclusione degli alunni con disabilità si cerca di favorire il lavoro nel piccolo gruppo tra alunni con e senza disabilità e educatori ad personam.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Tenere attiva e coesa la rete che si occupa di ciascun alunno certificato, in modo da supportarlo nella quotidianità e in ogni passaggio del suo percorso scolastico, nella prospettiva della elaborazione di un progetto di vita. - Favorire la consapevolezza del valore della diversità. - Far crescere la collaborazione e il valore dell'apprendimento cooperativo. - Sostenere la formazione continua del personale docente, proponendo e accogliendo tutte le proposte che arrivano dal territorio, dalle Università, dal MIUR.

Destinatari

Altro

● BEN-ESSERE A SCUOLA



Il progetto si propone di prevenire il disagio emotivo-relazionale, favorendo il benessere psicologico e socioaffettivo, approfondendo la conoscenza di sé e dei propri sentimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e valorizzare le character skills per aiutare il successo formativo

Traguardo

Far crescere la percentuale di valutazioni alte nel comportamento



Risultati attesi

Promuovere la cultura del benessere psico-sociale nel contesto di appartenenza e le competenze di ciascuno. Prevenire e/o affrontare situazioni a rischio e fenomeni di conflittualità e bullismo; Fornire strumenti di lettura e consapevolezza in situazioni con disagio evolutivo, relazionale e sociale; Incrementare le risorse individuali dei diversi attori nel contesto scolastico (life e social skills). Favorire lo sviluppo e l'attuazione di strategie di coping e problem-solving.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Per la scuola dell'infanzia si prevede la revisione degli strumenti di osservazione degli alunni e la realizzazione eventuale di serate per i genitori.

Per la scuola primaria sono previsti percorsi di riflessione per docenti sul tema delle relazioni, a richiesta dei docenti, per le classi prime, seconde e terze; per la classi quarte sono previsti incontri sul tema "emozioni e digitale" con un'esperta esterna.

Il progetto prevede uno sportello d'ascolto aperto ai ragazzi della scuola secondaria, ai genitori e ai docenti dell'istituto; avrà cadenza settimanale, da ottobre a giugno, secondo le due possibilità che seguono: in presenza per un giorno alla settimana alla scuola secondaria; da remoto. Sarà possibile concordare un appuntamento con la psicopedagogista attraverso la mail istituzionale.

● PROGETTO NUOVE TECNOLOGIE

Partendo dall'analisi dei bisogni prevede l'aggiornamento di docenti e personale ATA sulle Nuove Tecnologie; si occupa di selezionare materiali didattici funzionali ad una didattica laboratoriale, aggiorna il sito internet dell'Istituto. L'innovazione introdotta nella scuola



attraverso l'impiego di queste nuove attrezzature tecnologiche documenta l'impegno costante di tutte le componenti ad un miglioramento continuo dell'offerta formativa che, salvaguardando e valorizzando la tradizione, si apre al nuovo e ne fa proprie potenzialità e vantaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riflettere sulle opportunità offerte dalle N.T. nel processo di insegnamento/apprendimento. - Monitorare, mantenere efficiente, potenziare ed aggiornare l'apparato tecnologico e informatico dell'Istituto nella sua componente hardware, software e virtuale (sito web). - Condividere con il personale scolastico le esperienze maturate, favorendo l'acquisizione di conoscenze e di competenze legate alla sfera tecnologico-informatica, promuovendo la divulgazione di attività, materiali ed eventi attraverso il sito internet dell'Istituto. - Coordinare il lavoro del tecnico informatico incaricato, in base alle problematiche emerse nei diversi plessi. - Favorire il coordinamento del team informatico - Promuovere formazione a diversi livelli

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● ALI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

Mediante la partecipazione alla rete ALI il progetto si propone di costruire un protocollo tra i diversi enti per condividere le modalità di lavoro in rete in situazione di abuso sui minori che emergono in ambito scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e valorizzare le character skills per aiutare il successo formativo

Traguardo

Far crescere la percentuale di valutazioni alte nel comportamento

Risultati attesi

Promuovere la cultura della prevenzione; realizzare una rete di collaborazione tra enti differenti; intervenire in modo tempestivo nelle situazioni di sospetto abuso sui minori.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● SCHOOL TIME-BLOG D'ISTITUTO

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo e coinvolge, in maniera trasversale, tutte le discipline. E' affidato agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Ogni classe è coinvolta nel progetto e fornisce alle redazioni articoli su diverse temi e esperienze scolastiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Acquisire competenze comunicative interdisciplinari - Usare software di ricerca, scrittura e editing - Redigere articoli e servizi giornalistici

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



● SICUREZZA

Coordina le attività relative alla sicurezza secondo la normativa vigente e le indicazioni dell'RSPP; promuove una cultura della sicurezza degli ambienti e la tutela dei dati personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Formare e/o aggiornare personale qualificato per interventi in materia di sicurezza nella scuola. - Interiorizzare le corrette procedure di evacuazione dell'edificio scolastico. - Effettuare prove di evacuazione e pronto intervento secondo la normativa vigente. - Promuovere una cultura della sicurezza dei dati e del loro trattamento.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Risorse esterne ed interne.

● PROGETTO CONTINUITA

Consente un efficace inserimento degli alunni, agevolando il passaggio da un ordine di scuola all'altro; - Coordina attività per gli alunni degli "anni - ponte";- Favorisce momenti di confronto tra i docenti; - Coinvolge le famiglie, soprattutto nei momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità degli esiti tra le classi

Traguardo

Raggiungere una percentuale di variabilità inferiore alla media nazionale

Risultati attesi

Agevolare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro. - Favorire momenti di confronto e collaborazione tra docenti di diversi ordini di scuola. - Garantire la verticalità dell'Istituto Comprensivo. - Promuovere momenti di conoscenza dei diversi ordini di scuola per le famiglie e gli studenti



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● ARIA DI PRIMAVERA (educazione all'affettività)

Il progetto, rivolto alla scuola secondaria, prevede diversi incontri tenuti da esperti e psicologi del Consultorio Familiare di Monza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Approfondire la conoscenza di sé e dei propri sentimenti; - Conoscere le problematiche tipiche della preadolescenza; - Educarsi a scelte responsabili nei comportamenti e nelle relazioni con coetanei e adulti; - Riflettere sulle emozioni e sulla loro valenza educativa; - Valutare le dinamiche del rapporto genitori-figli.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● IO HO SCELTO LA LEGALITA'

Il progetto si occupa di educazione alla legalità nella scuola secondaria, coinvolgendo direttamente gli alunni che sono impegnati nel mantenimento di un corretto clima di classe, nel rispetto dei pari e degli adulti che lavorano nella scuola e nella tutela degli ambienti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valorizzare le character skills per aiutare il successo formativo

Traguardo

Far crescere la percentuale di valutazioni alte nel comportamento

Risultati attesi

- Diffondere la cultura del coraggio di opporsi alle prevaricazioni; - Educare al rispetto del bene pubblico; - Conoscere le istituzioni e le associazioni impegnate nella difesa della legalità; - Prevenire comportamenti di bullismo/cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse esterne ed interne.

● PROGETTO BENESSERE DIGITALE

Il progetto svolto in collaborazione con il centro di ricerca 'Benessere digitale' dell'Università di Milano Bicocca, ha come obiettivo quello di educare gli alunni ad un uso consapevole e gratificante dei media digitali, in particolare attraverso attività che favoriscono lo sviluppo di una consapevolezza informata e condivisa con il gruppo dei pari. Si sviluppa su due livelli: classi prime: imparare ad organizzare il proprio tempo pomeridiano e conoscere quali sono le norme che regolano il conferimento o la pubblicazione di dati online e comprendere i rischi connessi ad un uso superficiale di dati e immagini proprie e di altri. classi seconde: scegliere consapevolmente il modo migliore per comunicare in maniera corretta e positiva nei social e sul



web; imparare a produrre contenuti utili ed interessanti, rispettosi delle diverse sensibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e valorizzare le character skills per aiutare il successo formativo

Traguardo

Far crescere la percentuale di valutazioni alte nel comportamento

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali con particolare attenzione alla gestione del web



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni formati

● ORIENTAMENTO

Il progetto si propone di guidare progressivamente gli alunni alla scoperta delle loro attitudini e competenze fino ad orientarli a una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Favorire una didattica quotidiana capace di far emergere e sostenere attitudini e talenti dei singoli - Diffondere la conoscenza dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo



grado e dei CFP del territorio di Monza e Brianza. - Progettare percorsi di orientamento per alunni e le loro famiglie. - Curare i contatti con le scuole secondarie di secondo grado. - Promuovere incontri formativi con le famiglie e gli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse esterne ed interne.

● PROGETTO VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE E ATTIVITA' INTEGRATIVE

All'inizio di ogni anno scolastico ogni Consiglio di Classe, di sezione e intersezione stabilisce le visite guidate in base alla programmazione didattica ed ai criteri proposti dal Collegio Docenti e deliberati dal Consiglio di Istituto. Le visite e i viaggi di istruzione sono occasioni per ampliare l'offerta formativa e per facilitare un apprendimento esperienziale delle diverse conoscenze e competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Offrire agli alunni delle diverse età stimoli e opportunità di crescita ed apprendimento. - Ampliare l'offerta formativa, attraverso modalità di conoscenza più esperienziale. - Favorire esperienze positive e di collaborazione tra i pari.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interni e figure professionali esperte esterne



GIOCHI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI

Il progetto prevede la partecipazione di tutte le classi terze della scuola secondaria ai Giochi delle Scienze Sperimentali organizzati dall'Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali (ANISN). La competizione è strutturata in tre fasi: di istituto, regionale e nazionale che consistono in prove scritte formate da domande a scelta multipla o aperta riguardanti diversi argomenti scientifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

stimolare l'attenzione nella lettura di testi a contenuto scientifico; migliorare la comprensione del testo scientifico; sviluppare le capacità logiche e di risoluzione dei problemi; favorire un processo di meta cognizione per ripercorrere le fasi che hanno consentito di giungere alla soluzione di un problema; sviluppare abilità pratiche e procedurali; valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Rivolto ad eventuali alunni a seguito di ospedalizzazione o impediti a frequentare la scuola per gravi patologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consentire agli alunni ospedalizzati o con gravi patologie di accedere all'istruzione per il loro successo formativo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● LETTORI SI DIVENTA

Il progetto si pone come obiettivo la valorizzazione del piacere della lettura attraverso



l'individuazione di uno spazio all'interno della scuola e la creazione di una biblioteca scolastica alla scuola secondaria, volta ad incentivare il piacere della lettura individuale e collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incentivare la lettura individuale e collettiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO PROLUNGAMENTO ORARIO (DOPO-SCUOLA)

La scuola secondaria e primaria da alcuni anni si avvale della collaborazione di un gruppo di volontari che, per uno o più pomeriggi la settimana, sostiene nello studio alunni con difficoltà di apprendimento o disagio sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici di alunni che presentano difficoltà facendo loro acquisire un metodo di studio più strutturato e sicuro. - Sostenere alunni in difficoltà.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● SCUOLA AMICA UNICEF

Il progetto è una proposta educativa che ha lo scopo di porre in evidenza il forte legame tra le finalità dell'educazione, e le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. La proposta è articolata in attività di tipo laboratoriale/ esperienziale finalizzate alla conoscenza della Convenzione dei diritti, dei problemi più significativi del mondo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e valorizzare le character skills per aiutare il successo formativo

Traguardo

Far crescere la percentuale di valutazioni alte nel comportamento

Risultati attesi

Promuovere nei bambini e nei ragazzi una attitudine alla cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse esterne ed interne.



● PROGETTO INSIEME CON LA MUSICA

Il progetto INSIEME CON LA MUSICA è rivolto a tutti gli alunni della secondaria e alcune classi della scuola primaria, che hanno la possibilità di mettere in campo le proprie competenze musicali acquisite in ambito scolastico e/o extrascolastico. Tale progetto viene declinato in triplice modo: 1) lezioni dello strumento scelto a piccoli gruppi per la scuola secondaria;; 2) lezioni di orchestra per la scuola secondaria; 3) lezioni di canto corale di classe e alfabetizzazione musicale alla scuola primaria. Coro e orchestra sono protagonisti di eventi interni ed esterni alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Apprendere in modo sistemico e con piacere a suonare uno strumento, crescendo nello sviluppo delle competenze musicali individuali e di gruppo; -Potenziare la capacità di ascolto, di attenzione, di concentrazione, di autocontrollo e memorizzazione; - Offrire il proprio contributo



e la propria competenza alle esecuzioni collettive: - Acquisire conoscenza e coordinamento del proprio corpo attraverso il ritmo

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interni e esperti esterni

● PROGETTO EDUCAZIONE ALLO SPORT (SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA) e CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO (SCUOLA SECONDARIA)

Il progetto di educazione allo sport è rivolto alle classi della scuola primaria e agli alunni più grandi della scuola dell'infanzia. Lo scopo è facilitare l'approccio a sport diversi mediante regole di gioco semplificate. Il centro studentesco alla scuola secondaria consente la preparazione e la partecipazione a gare e tornei sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

. I progetti prevedono lo svolgimento di attività psicomotorie e sportive finalizzate al conseguimento di una maggiore padronanza delle condotte motorie e della gestione dello spazio e di un modello di gioco che interessi e coinvolga allo stesso modo sia maschi che femmine attraverso il gioco sportivo. Consente anche di conoscere meglio la corporeità, di comprendere il valore dello sport e della competitività sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● SETTIMANA TEMATICA

Nell'arco di una settimana si svolgono nelle classi della scuola primaria attività laboratoriali che portano gli alunni a sperimentare linguaggi differenti in un'ottica interdisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza di autori di rilievo in relazione alla tematica individuata. - Cimentarsi in produzioni personali e originali - Conoscere, sperimentare ed esporre diverse tecniche e prodotti di vario tipo e contenuto. - Condividere e sentirsi parte attiva di un'esperienza culturale comune.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse esterne ed interne.

● SAPORI E SAPERI - ORTO DIDATTICO

L'orto didattico è un laboratorio in cui gli alunni, attraverso le attività di semina, cura e compostaggio, apprendono i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, in un contesto



favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura del proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e valorizzare le character skills per aiutare il successo formativo

Traguardo



Far crescere la percentuale di valutazioni alte nel comportamento

Risultati attesi

- Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto; - Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile; - Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse esterne ed interne.

● DELF A2 (certificazione linguistica in terza media)

Il progetto DELF A2 è indirizzato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria, che liberamente decidono di sostenere l'esame di certificazione linguistica, presso l'Istituto Francese di Milano. Ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni all'importanza del plurilinguismo, come richiesto dal Consiglio Europeo, e di fornire le prime basi linguistiche della lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento di più lingue straniere, come strumento di una migliore convivenza sociale, di comunicazione interculturale e come elemento chiave di conoscenza del ricco patrimonio culturale del nostro continente; -Promuovere la ricca diversità culturale e linguistica dell'Europa, perché sia mantenuta e coltivata; - Arricchire l'offerta formativa dell'Istituto che già con il progetto BEI si configura come particolarmente attenta all'insegnamento delle lingue straniere.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● SMUOVILASCUOLA

Dall'a.s. 2018/2019 le classi della Scuola Primaria "A. Oggioni" hanno adottato il progetto SmuoviLaScuola, finalizzato a ripensare gli ambienti di apprendimento in ottica innovativa, significativa, responsabilizzante e motivante, sia per i docenti sia per gli alunni. Il progetto adotta un approccio formativo che intende rispondere al bisogno naturale di movimento dei bambini dai 6 agli 11 anni, inserendo nelle aule scolastiche le seguenti dotazioni: - elastici sotto i banchi per il movimento degli arti inferiori o superiori; - 2 gymball per classe da utilizzare a rotazione al posto della sedia tradizionale; - 2 balance board per classe da utilizzare come forma di ricompensa o nei momenti di attesa tra una proposta didattica e l'altra. Anche altri spazi della scuola sono attrezzati in modo da favorire il movimento degli alunni (percorsi motori nei corridoi, giochi a terra in cortile, tabelline sulle scale,...).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valorizzare le character skills per aiutare il successo formativo

Traguardo

Far crescere la percentuale di valutazioni alte nel comportamento

Risultati attesi

- Ridurre l'atteggiamento passivo diminuendo i momenti di sedentarietà; - Utilizzare metodi di didattica attiva; - Valorizzare il movimento come fonte di benessere e miglioramento dell'apprendimento; - Migliorare l'autonomia e la responsabilità nei bambini; - Migliorare il rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO SPAZIO ALLO SPAZIO

Il progetto interdisciplinare è finalizzato alla formazione dell'uomo e del cittadino e al supporto del processo di inclusione/integrazione degli alunni con disabilità, secondo i principi dell'APA (Adapted Physical Activity). Adottato dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Monza e Brianza come progetto pilota, "Spazio allo Spazio" riveste un ruolo fondamentale anche rispetto all'orientamento dei ragazzi nella scelta della scuola secondaria di secondo grado e costituisce un'opportunità per educare le giovani generazioni alle STEM. Tra le attività extracurricolari si propongono esperienze motorie, inserite all'interno del Centro Sportivo Scolastico (già dal 2011), realizzate presso centri sportivi al fine di far sperimentare alcuni aspetti di fisiologia umana attraverso semplici esperienze pratiche: nuoto adattato e subacquea, equitazione – volteggio, arrampicata sportiva... Il progetto è stato selezionato, come unica esperienza di scuola del primo ciclo, per la partecipazione al 4^a Simposio internazionale a Barcellona nel maggio del 2022.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Promuovere e valorizzare le character skills per aiutare il successo formativo

Traguardo

Far crescere la percentuale di valutazioni alte nel comportamento

Risultati attesi

Valorizzare l'ambiente scolastico; - Valorizzare la disabilità sperimentando l'impedimento fisico per meglio comprenderlo; - Migliorare il senso di una collaborazione finalizzata alla condivisione con l'umanità intera, dei vantaggi che lo spazio può offrire; - Migliorare la conoscenza di sé; - Migliorare la propria autostima; - Migliorare la socializzazione e l'integrazione tra alunni di diverse culture; - Sviluppare la multidisciplinarietà affrontando aspetti scientifici, tecnologici, culturali ed emotivi; - Valorizzare la costruzione di una società europea basata sulla conoscenza; - Sviluppare il senso di cooperazione; - Sviluppare capacità di adattamento a situazioni diverse, con particolare attenzione agli aspetti che coinvolgono le diverse abilità.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

● MUSICA ALL'INFANZIA

Per favorire l'incontro con la musica, come dimensione ineludibili dell'esperienza umana, i progetti vogliono promuovere progressivamente la familiarità con i suoni, il senso ritmico e l'utilizzo della voce e dell'espressione artistica in diverse situazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppare il senso ritmico e del movimento; - Promuovere la conoscenza di alcuni strumenti; - Riconoscere e riprodurre diverse intensità di timbri e toni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● PROGETTO TEATRO IN LINGUA FRANCESE

Il progetto stimola l'interesse verso la cultura e la letteratura francofona; mette in scena spettacoli legati ad argomenti di studio; migliora le capacità di memorizzazione e drammatizzazione, favorendo l'acquisizione o l'ampliamento del lessico e di una migliore pronuncia e intonazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire il benessere psico-fisico e sociale degli allievi - Migliorare la socializzazione - Educare all'ascolto di sé stessi e dei compagni - Educare alla realizzazione di un'opera collettiva

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO LABORATORIO IMMAGINE

Allestimento di spazi della scuola secondaria in occasioni particolari, finalizzato a potenziare scelte espressive nell'uso di tecniche e materiali vari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far crescere nei ragazzi l'autostima e la disponibilità a socializzare e ad apprendere -
Promuovere atteggiamenti inclusivi e collaborativi che favoriscano lo star bene a scuola -
Organizzare attività originali che possano stimolare e potenziare la creatività - Potenziare scelte espressive nell'uso di tecniche e materiali vari

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO CERTIFICAZIONE DELLA LINGUA INGLESE

Gli alunni, anche a seguito della frequenza di uno dei laboratori elettivi per le classi terze, possono sostenere l'esame del KET/PET per ottenere la certificazione secondo il quadro europeo di riferimento. È previsto l'intervento di un insegnante madrelingua inglese esterno alla scuola, il cui compito è quello di portare gli alunni ad un utilizzo più fluido della lingua orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Preparare gli studenti ad affrontare l'esame di certificazione esterna KET organizzato dall'università di Cambridge

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno e esperto madrelingua esterno



● MUSICA E NON SOLO ALLA PRIMARIA

Il progetto mira a far comprendere ai bambini che la musica si impara traducendola in bisogno concreto e vivendola fisicamente ed emotivamente. Le attività prevedono la necessità di adeguarsi alle diverse fisionomie del gruppo classe e avranno quindi caratteristiche di flessibilità. Il metodo di insegnamento prevede prevalentemente l'uso del linguaggio non verbale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Promuovere l'interazione tra pari, anche in gruppi numerosi; - Saper accettare ed apprezzare le diversità come ricchezza; - Saper discriminare differenti generi musicali; - Saper suonare nei diversi stili musicali; - Saper muovere il corpo nelle diverse direzioni spaziali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse esterne ed interne.



● TUTOR

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado, ha lo scopo di costruire relazioni significative con gli studenti, nell'ottica di un accompagnamento nel percorso di apprendimento e di una maggiore personalizzazione dello stesso nell'arco del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Mettersi in ascolto dei bisogni degli studenti - Individuare eventuali problemi di apprendimento e suggerire strategie per il superamento degli stessi. - Rafforzare l'autostima e la motivazione allo studio. - Accompagnare gli alunni nella fase di orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado. - Accompagnare gli alunni nel corso del terzo anno alla preparazione dell'Esame di stato.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● PROGETTO GEMELLAGGIO ITALIA-FRANCIA

Il progetto prevede un gemellaggio 'a distanza' con una Scuola Media di Tolosa; si tratta di una preziosa occasione per il potenziamento e la motivazione all'apprendimento della lingua straniera francese e un'opportunità unica di sperimentare le abilità acquisite anche attraverso video contatti o scambi epistolari che potranno coinvolgere più classi interessate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valorizzare le character skills per aiutare il successo formativo

Traguardo

Far crescere la percentuale di valutazioni alte nel comportamento

Risultati attesi

Approccio alla civiltà e cultura francese - Interazione con altre realtà europee attraverso lo scambio di corrispondenza e materiale e contatti in video conferenza - Uso in ambito comunicativo reale delle abilità linguistiche acquisite e verifica delle proprie competenze - educativi-relazionali - Aumentare la consapevolezza delle proprie potenzialità attraverso l'esperienza relazionale con alunni stranieri

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● FESTE DI NATALE

I progetti si propongono di realizzare momenti significativi di festa in occasione del Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare lo sviluppo della creatività. Attraverso l'uso di linguaggi diversi; accompagnare il bambino alla scoperta del significato del "fare festa" in un clima di amicizia e di collaborazione; riconoscere il valore della diversità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● A SCUOLA CON FILOSOFIA

Il progetto si propone di sviluppare il senso critico ed estetico negli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Creare connessioni interdisciplinari tra le discipline; saper dare una definizione personale dei concetti oggetto di indagine; saper argomentare la propria posizione ed avere un'opinione sulle teorie esposte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO LABORATORI OPZIONALI

La scuola secondaria di primo grado offre all'utenza una ampia gamma di attività finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa e alla definizione della personalizzazione dei curricula. Si allega elenco laboratori: LABORATORI PALLAVOLO IN INGLESE SPAGNOLO BASE GIOCHI MATEMATICI CINEMA 1 ARTISTICO CREATIVO SECONDE STRUMENTO CINEMA 2 GIORNALINO IN INGLESE ARTISTICO DANZA MODERNA PALLAVOLO IN ITALIANO SCIENTIFICO IN INGLESE KET ARTISTICO IN ITALIANO BASKET USO STRUMENTI INFORMATICI DSA SCACCHI POTENZIAMENTO INGLESE SECONDE TEATRO IN ITALIANO SCHERMA ATLETICA IN INGLESE CINEMA 3 ECDL 2



TEATRO IN FRANCESE LATINO SCIENTIFICO IN ITALIANO ARTISTICO IN INGLESE ATLETICA IN ITALIANO TEATRO IN ITALIANO CODING E ROBOTICA CONVERSAZIONE e POTENZIAMENTO MUSICA D'INSIEME SCIENZE IN ITALIANO POTENZIAMENTO MATEMATICO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto promuove attività opzionali che sono parte integrante del curriculum obbligatorio dello studente. Ciascuna attività è corredata da specifica programmazione, inserita nel piano di lavoro annuale dei diversi consigli di classe e fatta oggetto di specifica valutazione.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interni e esperti esterni

● YOGA ALLA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto si propone di far conoscere agli alunni la disciplina dello yoga, pratica millenaria che favorisce la conoscenza di sé, l'elasticità del corpo e la leggerezza della mente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

vivere esperienze di socialità e di condivisione; acquisire una sensorialità consapevole; acquisire intelligenza emotiva; migliorare l'elasticità del corpo attraverso la conoscenza delle principali posizioni corporee.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

La valutazione di Istituto risponde alle finalità di rendere trasparenti e accessibili all'opinione pubblica informazioni sintetiche sugli aspetti più rilevanti del sistema educativo e di offrire ai decisori politici ed istituzionali elementi oggettivi per valutare lo stato di salute del sistema di



istruzione e formazione. Per la valutazione delle scuole l'INVALSI è chiamato a definire un modello di valutazione in grado di rilevare gli assetti organizzativi e le pratiche didattiche che favoriscono gli apprendimenti degli studenti. La scuola riflette sui risultati ottenuti, allo scopo di favorire un processo di miglioramento continuo. La valutazione degli apprendimenti costituisce un momento essenziale per verificare la progettazione verticale dell'Istituto Comprensivo e per assicurare una condivisione degli esiti valutativi tra le diverse classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire la variabilità degli esiti tra le classi



Traguardo

Raggiungere una percentuale di variabilità inferiore alla media nazionale

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di inglese in particolare alla scuola secondaria

Traguardo

Raggiungere la media provinciale degli esiti

Risultati attesi

Elaborazione di rubriche di valutazione per la scuola Secondaria e per la scuola Primaria; - Stesura delle Prove comuni di istituto; - Coordinamento della somministrazione delle prove INVALSI e questionari di rilevazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● L'ALBERO MAGICO E IL LUOGO IMMAGINARIO

Il progetto si propone di coinvolgere gli alunni nell'elaborazione/trasformazione/simbolizzazione dell'albero protagonista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e valorizzare le character skills per aiutare il successo formativo

Traguardo

Far crescere la percentuale di valutazioni alte nel comportamento

Risultati attesi

Esprimersi in relazione alle proprie potenzialità nei diversi ambiti; potenziare la creatività e lo spirito di iniziativa; impegnarsi a portare a termine un lavoro iniziato, in autonomia o insieme agli altri; rispettare regole condivise.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO CURRICOLO DI ISTITUTO

Elaborazione e monitoraggio continuo dei curricoli delle diverse discipline per sostenere il processo di miglioramento nel rapporto insegnamento/apprendimento e per stimolare l'innovazione metodologica-didattica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità degli esiti tra le classi

Traguardo

Raggiungere una percentuale di variabilità inferiore alla media nazionale

Risultati attesi

- Completamento e aggiornamento continuo dei curricoli d'istituto di tutte le discipline. -
Elaborazione e monitoraggio delle rubriche di valutazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● FESTE DI FINE ANNO

I progetti hanno lo scopo di creare momenti di festa a scuola per condividere esperienze di



serenità, di collaborazione, di gioia tra bambini della scuola dell'infanzia e adulti di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consolidare il rapporto scuola-famiglia; vivere la festa con gioia e tranquillità; partecipare attivamente alle attività proposte; sviluppare e consolidare l'identità in tutte le dimensioni del proprio "io".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO PCTO CON LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

La disponibilità messa in campo dalla scuola ad accogliere studenti per il PCTO è stata approvata dal Collegio docenti e riguarda tutti i plessi e tutte le classi dell'Istituto, in base alla



disponibilità comunicata dai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Fornire opportunità formative, per il PCTO, a studenti provenienti dalle Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio. - Sostenere la motivazione all'apprendimento dei nostri studenti, attraverso l'affiancamento puntuale e personale di giovani studenti. - Sensibilizzare gli alunni all'importanza del plurilinguismo. - Valorizzare l'espressione artistica, l'apprendimento scientifico, l'espressione artistica musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto si propone di attivare un percorso di empowerment che intende superare la frammentazione degli interventi preventivi, spostando l'attenzione dal rischio alla promozione del benessere e della resilienza. Sia avvale anche della collaborazione del team antibullismo dell'istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e valorizzare le character skills per aiutare il successo formativo

Traguardo

Far crescere la percentuale di valutazioni alte nel comportamento



Risultati attesi

Prevenire il disagio emotivo-relazionale; - Individuare forme di disagio per prevenire manifestazioni di bullismo e cyberbullismo; - Favorire il benessere psicologico e socio-affettivo; - Approfondire la conoscenza di sé; - Stimolare la riflessione sulle norme di comportamento; - Evidenziare il rapporto tra diritti e doveri; - Accrescere il senso di solidarietà; - Educare alla legalità ed alla convivenza democratica;

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interni e esperti esterni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Mensa ed educazione alimentare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



Risultati attesi

Curare l'interdipendenza, anche rispetto all'apporto calorico, tra i diversi pasti della giornata

Ridurre lo spreco alimentare

Educare ad una corretta alimentazione

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Partecipare agli incontri della commissione mensa

Condividere i menù proposti dalla società di ristorazione

Organizzare, con il supporto della società di ristorazione, alcune occasioni per fare colazione nelle aule



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Sicuri sulla strada

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Promuovere una vera interazione fra alunno e ambiente e fra scuola e famiglia

Conoscere comportamenti idonei a conservare la propria salute

Capire il valore del movimento per la prevenzione delle malattie

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Realizzazione del progetto Pedibus per gli alunni della scuola primaria

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Sapori e saperi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Promuovere il senso di responsabilità degli alunni attraverso l'accudimento dell'orto

Acquisire le buone pratiche per la realizzazione dell'orto (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico,)

Comprendere il valore della corretta differenziazione dei rifiuti organici per la realizzazione del compostaggio

Interiorizzare il valore della cura e del rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile

Curare una corretta alimentazione

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione dell'orto scolastico

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● L'albero magico e il luogo immaginario



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sviluppare atteggiamenti e stili di vita sostenibili attraverso il rispetto dell'ambiente: riuso e riciclo

Rigenerare i materiali per un altro uso

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Ridare vita, attraverso la realizzazione di diversi manufatti, al legno recuperato dall'abbattimento di un albero del giardino della scuola

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Spazio allo Spazio



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Generare la consapevolezza dell'interazione tra la ricerca scientifica e la transizione ecologica negli studenti



Orientare verso la scelta di professioni sensibili alla cura dell'ambiente

Comprendere gli sconvolgimenti climatici e sensibilizzare sull'acquisizione di comportamenti ecologici

Coinvolgere gli alunni in un'esperienza nuova e appassionante con l'intento di stimolarli alla conoscenza e allo sviluppo di un sapere critico del mondo e della cultura scientifici

Approfondire la conoscenza degli elementi della vita sulla Terra e nello Spazio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, attraverso l'incontro con ricercatori, intende sensibilizzare anche sulle tematiche legate alla sostenibilità e alla promozione di atteggiamenti responsabili per la cura dell'ambiente.

In particolare i collegamenti con base Concordia consentono di approfondire tematiche



legate ai cambiamenti climatici

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Generare un ambiente innovativo e sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame



fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Creare ambienti innovativi alla scuola dell'infanzia

Promuovere la socialità e l'apprendimento per esperienza e scoperta

Favorire un approccio integrale all'apprendimento valorizzando la sinergia tra competenze cognitive e non cognitive

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività, a partire da un lavoro di commissione delle docenti della scuola dell'infanzia, crea sinergia tra la realizzazione di ambienti innovativi e le pratiche di insegnamento - apprendimento, per favorire la crescita integrale della persona nella valorizzazione sinergica tra competenze cognitive e non cognitive

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



● Scuola amica dell'Unicef

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



Risultati attesi

Comprendere la necessità di uno sviluppo sostenibile anche attraverso gli obiettivi dell'agenda 2030

Comprendere il bisogno di rispettare l'ambiente e le regole della collettività come presupposto per una vita sana da cittadino libero

Saper accogliere la diversità

Crescere nell'empatia verso chi è più in difficoltà

Comprendere il valore delle differenze culturali tra le popolazioni

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Gli studenti partecipano alle diverse attività programmata da Unicef con la realizzazione di documentazione in formati diversi, legati ai diversi stili di apprendimento degli studenti

Partecipazione con l'orchestra dell'Istituto ad alcune manifestazioni pubbliche di Unicef

Realizzazione di eventi benefici in collaborazione con Unicef

Partecipazione all'allestimento della mostra provinciale di fine anno scolastico a cura di Unicef

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Ben-essere a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Prevenire il disagio emotivo - relazionale

Favorire il benessere psicologico e socioaffettivo

Stimolare la riflessione sulle norme di comportamento

Accrescere il senso di solidarietà

Educare alla cittadinanza digitale consapevole e sostenibile mediante l'analisi e la conoscenza delle dinamiche sottese alla comunicazione digitale

Prevenire fenomeni di esclusione e bullismo



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di laboratori con gli studenti

Serate a tema con le famiglie

Formazione per i docenti

Revisione di strumenti di osservazione per i docenti

Sportello di ascolto per docenti, famiglie e studenti della scuola secondaria

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo generalizzato in tutti gli ordini di scuola della piattaforma Microsoft 365 per la DDI e per l'archiviazione dei materiali di lavoro e di ricerca dei docenti.

Registro elettronico in in tutti gli ordini di scuola.
Monitoraggio del funzionamento del registro elettronico con il progressivo utilizzo di tutte le funzioni, anche per la realizzazione della DDI

Digitalizzazione amministrativa della scuola. Estensione dell'utilizzo della segreteria digitale negli uffici amministrativi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale in tutta la scuola primaria
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Portare il pensiero computazionale in tutta la scuola primaria

Estensione del numero delle classi interessate ai moduli sul pensiero computazionale alla scuola primaria e formazione dei docenti.

Aggiornare il curriculum di Tecnologia della scuola secondaria di primo grado.

Monitorare la pertinenza e l'efficacia del curriculum.

Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici.

Formazione del personale e ricerca-azione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione
didattica

Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

La scuola si avvale di personale specializzato per la cura delle attrezzature tecnologiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ARCOBALENO - MBAA8DN013

TAGLIABUE - MBAA8DN024

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione e valutazione sono contenuti nel portfolio delle competenze individuali, che viene consegnato alla scuola primaria al termine della frequenza della scuola dell'infanzia.

<http://www.icvillasanta.edu.it/index.php/valutazione>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda rubrica di valutazione in verticale.

<http://www.icvillasanta.edu.it/index.php/valutazione>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Vengono utilizzati i traguardi di sviluppo previsti dalle Indicazioni Nazionali declinati per ogni fascia d'età.

Certificazione delle competenze

Alla fine della scuola dell'infanzia, i docenti certificano le competenze raggiunte dai bambini nel



Portfolio delle competenze individuali.
<http://www.icvillasanta.edu.it/index.php/valutazione>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA "E.FERMI" - MBMM8DN017

Criteri di valutazione comuni

La scuola ha steso ed applica rubriche di valutazione verticali, coerenti con i curricula verticali, le competenze europee e i traguardi attesi dalle Indicazioni Nazionali. La nostra scuola valuta tutti gli obiettivi disciplinari ed educativi programmati. Esistono criteri di valutazione comuni a tutti i docenti, declinati nelle rubriche di valutazione. La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele in entrata, in itinere e finali in alcune discipline allo scopo di monitorare i livelli di apprendimento non solo dei singoli, ma del sistema scuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda rubrica di valutazione in verticale
<http://www.icvillasanta.edu.it/index.php/valutazione>

Criteri di valutazione del comportamento

La scuola ha steso ed applica una rubrica di valutazione verticale del comportamento, coerente con il curriculum verticale specifico.

Si allega la rubrica di valutazione del comportamento:
<http://www.icvillasanta.edu.it/index.php/valutazione>



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- Mancata frequenza dei 3/4 dell'orario scolastico. Deroghe, deliberate dal Collegio e applicabili dal consiglio di classe per: A. Ospedalizzazione prolungata B. Trasferimento in corso d'anno C. Gravi e documentati impedimenti di salute D. Situazione particolare di disagio sociale
- Mancato raggiungimento di livelli sufficienti di apprendimento in più discipline: - tre valutazioni gravemente insufficienti: tre 4 - quattro valutazioni insufficienti: due 4 e due 5; un 4 e tre 5; quattro 5.
- Votazione a maggioranza del Consiglio di Classe

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come sopra

ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe esprime un voto di ammissione che deve considerare il percorso scolastico e che, secondo norma, può essere anche inferiore a sei. La norma prevede che la commissione d'esame possa attribuire la lode a chi ha conseguito il voto di 10/10 all'Esame di Stato, tenendo conto del percorso scolastico triennale. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode.

Per l'attribuzione della lode è richiesta:

l'unanimità del parere dei membri della Commissione (da norma)

la valutazione di ammissione con 10/10

la media risultante dalle prove di esame pari o superiore a 9,5/10

Il colloquio orale dell'esame sonda la capacità di collegamenti organici, la rielaborazione dei contenuti appresi, la capacità di organizzazione, la capacità di pensiero critico e riflessivo, la capacità di risoluzione di problemi, la padronanza delle competenze di cittadinanza, l'utilizzo di lessico specifico. Il giudizio globale a fine esame mette in evidenza progressi, modalità di approccio alle prove, competenze comunicative nella lingua madre e nelle 2 lingue straniere studiate, la capacità di operare collegamenti. Il voto dell'esame risulta essere la media fra voto di ammissione (50%) e



media dei voti delle prove d'esame (seguendo normativa Ministeriale). Al termine della scuola secondaria di primo grado viene consegnata alla famiglia la certificazione delle competenze secondo il modello ministeriale. Per gli alunni DVA e BES la certificazione viene compilata facendo riferimento al PEI e al PDP.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE:

<http://www.icvillasanta.edu.it/index.php/valutazione>

MOMENTI PECULIARI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione interessa l'intero processo del percorso di insegnamento/apprendimento ed è finalizzata alla promozione dell'autovalutazione. I docenti verificano progressivamente l'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze tramite una pluralità e varietà di prove orali e scritte e con la predisposizione di compiti di realtà. All'interno di questo iter si possono evidenziare alcuni momenti di "sintesi":

- Primo Quadrimestre colloqui pomeridiani con i genitori, finalizzati a far crescere l'alleanza scuola - famiglia e la riflessioni sulle modalità di apprendimento degli studenti.
- Valutazione di Fine Quadrimestre: momento particolarmente significativo è la formulazione della scheda di valutazione al termine del 1° quadrimestre. Dall'a.s. 2018-19 il documento è fruibile on line. I docenti convocano i genitori per i quali si ritiene utile un colloquio più approfondito e si concordano eventuali strategie di miglioramento. E il momento in cui si cerca di responsabilizzare l'allievo davanti al quadro valutativo in merito al suo impegno scolastico e ai risultati nelle varie attività disciplinari e/o trasversali, è un'occasione per rinsaldare l'alleanza tra scuola e famiglia.
- Valutazione durante il Secondo Quadrimestre: colloqui pomeridiani con i genitori, precedentemente pianificati, attraverso i quali le famiglie vengono informate dei progressi scolastici.
- Valutazione di Fine Anno Scolastico: a conclusione dell'anno scolastico i genitori vengono invitati dai docenti a riflettere sui risultati scolastici dei propri figli.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



SCUOLA PRIMARIA "A.OGGIONI" - MBEE8DN018

SCUOLA PRIMARIA "A.VILLA" - MBEE8DN029

Criteri di valutazione comuni

La scuola ha steso ed applica rubriche di valutazione verticali, coerenti con i curricula verticali, le competenze europee e i traguardi attesi dalle Indicazioni Nazionali. L'Istituto valuta tutti gli obiettivi disciplinari ed educativi programmati. Esistono criteri di valutazione comuni a tutti i docenti, declinati nelle rubriche di valutazione. La scuola utilizza prove di diverso tipo, strutturate per classi parallele, in entrata, in itinere e finali in alcune discipline, per interclassi, allo scopo di monitorare i livelli di apprendimento non solo dei singoli, ma del sistema scuola.

A partire da dicembre 2020 l'Istituto lavora all'aggiornamento delle pratiche valutative in consonanza con il Decreto 172 del 4/12/2020 e relative Linee Guida.

La valutazione in itinere avviene attraverso la somministrazione di prove di varia natura, l'osservazione e la valorizzazione dei miglioramenti rispetto alla situazione di partenza, con la restituzione di continui feedback, tesi ad evidenziare i punti di forza e di debolezza del processo di apprendimento.

-Valutazione durante il Primo Quadrimestre: colloqui di fine bimestre, precedentemente calendarizzati, durante i quali le famiglie vengono informate dei progressi scolastici.

- Valutazione di Fine Quadrimestre: momento particolarmente significativo è la compilazione della scheda di valutazione al termine del 1° quadrimestre. Dall'a.s. 2018-19 la fruizione del documento è online. I docenti convocano, in particolare, i genitori degli alunni in difficoltà. I colloqui sono comunque aperti a tutte le famiglie.

-Valutazione durante il Secondo Quadrimestre: colloqui pianificati, a richiesta, durante i quali le famiglie vengono informate dei progressi scolastici.

-Valutazione di Fine Anno Scolastico: a conclusione dell'anno scolastico i genitori vengono invitati dai docenti a riflettere sui risultati scolastici dei propri figli. Compilazione del modello ministeriale per la certificazione delle competenze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'Istituto ha steso una rubrica di valutazione in verticale.

<http://www.icvillasanta.edu.it/index.php/valutazione>

Criteri di valutazione del comportamento

La scuola ha steso ed applica una rubrica di valutazione verticale del comportamento, coerente con il curriculum verticale specifico. Si allega la rubrica di valutazione:

<http://www.icvillasanta.edu.it/index.php/valutazione>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- Mancato raggiungimento di livelli sufficienti di apprendimento in più discipline, tali da compromettere il perseguimento degli obiettivi di apprendimento della classe successiva.
- Votazione all'unanimità del Consiglio di Classe.

Criteri di valutazione del comportamento

La scuola ha steso ed applica una rubrica di valutazione verticale del comportamento, coerente con il curriculum verticale specifico. Si allega la rubrica di valutazione:

<http://www.icvillasanta.edu.it/index.php/valutazione>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Mancato raggiungimento di livelli sufficienti di apprendimento in più discipline, tali da compromettere il perseguimento degli obiettivi di apprendimento della classe successiva. Votazione all'unanimità del Consiglio di Classe.

Momenti peculiari della valutazione

La valutazione in itinere avviene attraverso la somministrazione di prove di varia natura, l'osservazione e la valorizzazione dei miglioramenti rispetto alla situazione di partenza, con la restituzione di continui feedback, tesi ad evidenziare i punti di forza e di debolezza del processo di apprendimento.

Valutazione durante il Primo Quadrimestre: colloqui di fine bimestre, precedentemente calendarizzati, durante i quali le famiglie vengono informate dei progressi scolastici.

Valutazione di Fine Quadrimestre: momento particolarmente significativo è la compilazione della scheda di valutazione al termine del 1° quadrimestre. Dall'a.s. 2018-19 la fruizione del documento è



online. I docenti convocano, in particolare, i genitori degli alunni in difficoltà. I colloqui sono comunque aperti a tutte le famiglie.

Valutazione durante il Secondo Quadrimestre: colloqui pianificati, a richiesta, durante i quali le famiglie vengono informate dei progressi scolastici.

Valutazione di Fine Anno Scolastico: a conclusione dell'anno scolastico i genitori vengono invitati dai docenti a riflettere sui risultati scolastici dei propri figli. Compilazione del modello ministeriale per la certificazione delle competenze. Le attività di recupero sono svolte all'interno delle ore di didattica, ogni volta che il docente ravvisa scostamenti significativi rispetto alle attese. Sono svolte anche attività di recupero/supporto per alunni stranieri e per l'esecuzione dei compiti, attraverso l'intervento di facilitatori linguistici e volontari. Questi ultimi supportano nei compiti alunni in difficoltà nella scuola secondaria e nella primaria. La diffusione degli interventi personalizzati è ampia e curata da funzioni strumentali dedicate. Durante gli scrutini il DS rileva l'efficacia degli interventi di supporto messi in campo per gli studenti con BES in ogni classe. Il potenziamento è perseguito nella normale pratica didattica con richieste aggiuntive, richieste di tutoraggio nei confronti dei più deboli e attraverso attività laboratoriali, anche a piccolo gruppo a classi aperte.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola vuole essere una comunità accogliente nella quale ciascuno alunno, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possa essere valorizzato. Una scuola inclusiva tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica ed educativa. Ancor di più la scuola inclusiva valorizza, dà spazio, costruisce risorse e riesce a differenziare la sua proposta formativa rispetto alla pluralità dei bisogni di ogni alunno, facendolo sentire parte fondamentale di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza. La progettualità della scuola risponde adeguatamente ai diversi bisogni, è per tutti, ma delineata per ciascuno, passando dalle "buone intenzioni" alle "buone pratiche", con la messa in atto di percorsi individualizzati e personalizzati .

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto identifica nell'inclusione di alunni con disabilità, stranieri e studenti con BES, uno dei suoi obiettivi primari: 2 Funzioni Strumentali su 5 sono state individuate per l'inclusione. A partire dall'anno scolastico 2022/23 alla scuola primaria è attivo il progetto "Spazi educativi" per l'inclusione di alunni con grave disabilità. La scuola elabora annualmente un PAI, dei cui obiettivi viene fatta verifica puntuale e ha partecipato a progetti nazionali e sovranazionali (cfr prog. eur. ICF) per migliorare le proprie pratiche inclusive. Annualmente viene proposta ed attuata in rete una formazione specifica in materia. La stesura del PEI avviene collegialmente tra i vari docenti, anche con l'utilizzo di strumenti digitali. La scuola cura l'accompagnamento da un ordine al successivo degli alunni con disabilità, garantendo il passaggio di informazioni. Anche i PDP per alunni con DSA e con BES sono co-costruiti da tutto il team docente e dagli educatori. Questi documenti vedono la partecipazione della famiglia: sono previsti momenti di verifica a metà e a fine anno scolastico. L'accoglienza degli alunni stranieri segue un protocollo sottoscritto con altre scuole in rete, che prevede anche la formazione del personale amministrativo, che è il primo con cui s'interfaccia la famiglia neoarrivata. La scuola investe in facilitazione e mediazione linguistica in tutti i suoi ordini a favore di alunni neoarrivati e per il miglioramento dell'apprendimento della lingua italiana per lo studio. Per gli altri studenti con BES l'Istituto mette in campo una serie di azioni: predisposizione di



piani personalizzati, colloqui con specialisti e consulenza psicopedagogica, dialogo stretto con la famiglia, adattamento delle lezioni, metodologie specifiche, all'occorrenza risorse umane dedicate: aiuti educativi, volontari per il sostegno nello studio, utilizzo dell'organico dell'autonomia. Il monitoraggio dell'apprendimento di questi studenti è attuato con verifiche periodiche riguardanti sia gli apprendimenti sia il modo di porsi degli adulti educatori. La scuola dedica tempo ad incontrare gli adulti di riferimento: volontari, educatori del doposcuola, del servizio sociale. Positivo il grado di efficacia degli interventi, considerando il tasso quasi irrilevante di ripetenze. Alla scuola secondaria è attivo un laboratorio con l'apporto di figura esperta per l'aggiornamento sull'utilizzo degli strumenti compensativi. Il potenziamento è perseguito nella normale pratica didattica, con richieste aggiuntive di tutoraggio e attraverso laboratori elettivi di potenziamento: ECDL, latino, delf, ket, pet... L'efficacia degli interventi è misurata sia dal superamento di certificazioni esterne sia dal successo scolastico. La diffusione degli interventi personalizzati è ampia e curata da funzioni strumentali dedicate e oggetto di formazione specifica.

Punti di debolezza:

Occorre riuscire a coinvolgere maggiormente alcune famiglie di alunni con difficoltà di apprendimento, rendendole più partecipi della crescita formativa dei propri figli.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzione strumentale BES (DA, DSA, altri BES)
Assistente Sociale dell'Ente Locale
Psicopedagoga dell'Ente Comunale

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Attenta lettura della documentazione sanitaria, incontri con i genitori, osservazione dei processi di apprendimento in classe. Analisi del contesto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Neuropsichiatria e specialisti di rete, consiglio di classe, famiglia, servizio sociale (se coinvolto).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Incontri per conoscere le dinamiche familiari e di contesto. Condivisione del PEI: il PEI viene steso e condiviso con la famiglia, con gli specialisti di riferimento e con l'Ente Locale, dove richiesto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la DDI nasce dalla valorizzazione di quanto avvenuto nell'anno scolastico 2019/20 con l'adozione della piattaforma di Office 365, attraverso la quale l'intero istituto, a partire dalla scuola dell'infanzia, ha promosso attività di DAD in sincrono. Attività in modalità asincrona sono state proposte ricorrendo alla piattaforma e al registro elettronico. Le attività realizzate hanno permesso di comprendere che quanto si propone nella DAD non può essere semplicemente la mera trasposizione di quanto si mette in atto in presenza. Le attività devono essere strutturate infatti cercando di rendere gli alunni protagonisti del loro apprendimento e non passivi ricettori di nozioni attraverso uno schermo. Occorre inoltre lasciarsi guidare nella scelta delle attività dall'età degli studenti: è diverso lavorare con bambini del primo anno della scuola primaria o con allievi del terzo anno della secondaria. Nella esperienza a distanza, come in presenza, si rivela preziosa la personalizzazione degli apprendimenti. Le lezioni a distanza possono essere indirizzate all'intera classe, ma anche a piccoli gruppi, in modo da differenziare l'apprendimento e favorire la partecipazione degli studenti.

Specifiche cure si è dedicata agli alunni con BES, in particolare ad alcuni studenti con disabilità, per i quali si ricorre a tutti gli strumenti possibili per mantenere il contatto con i compagni e i docenti, favorendo la partecipazione alle lezioni sia a classe intera, sia nel piccolo gruppo e, laddove se ne ravvisi la necessità, come documentato nel PEI, anche con contatti singoli effettuati dal docente e/o dall'educatore, in accordo con le famiglie. In caso di sospensione delle lezioni in presenza, si assicura agli alunni con disabilità la possibilità di frequentare la scuola in presenza, previa consultazione delle famiglie. La possibilità si allarga a tutti gli studenti con BES e, in accordo con le famiglie, anche a altri studenti che possano favorire la costituzione di piccoli gruppi collaborativi di lavoro.



AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE ANNO SCOLASTICO 2019/20 DELIBERATO NEL COLLEGIO DOCENTI DEL 22 MAGGIO 2020 PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

- VISTA la Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"
- VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3
- VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 • VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- VISTO il decreto Miur 89 del 7/8/2020. "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata", di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- CONSIDERATA la necessità di integrazioni derivante dall'aggiornamento del quadro normativo di riferimento
- CONSIDERATA la necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata, parte integrante del PTOF della Scuola

Il Collegio Docenti ELABORA

il Consiglio d'Istituto ADOTTA

ai sensi delle disposizioni normative sopra richiamate il seguente documento, denominato: Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, parte integrante del



PTOF dell' "I.C. Villasanta".

PREMESSA

Il presente Piano integra le scelte operate dall' "IC Villasanta" in materia di didattica in presenza, già contenute nel PTOF 19-22, con scelte complementari di didattica digitale già sperimentate nella seconda metà dell'anno scolastico 2019-2020, allo scopo di sistematizzare un'eventuale attività di DDI, sulla base dell'esperienza svolta e delle buone pratiche sperimentate. Tale Piano è articolato secondo le indicazioni contenute nelle linee guida ministeriali per la didattica digitale integrata ed esplicita la risposta del nostro Istituto Comprensivo all'esigenza di prevedere soluzioni organizzative flessibili a garanzia di un servizio d'istruzione di qualità, in condizioni di sicurezza per ciascuno. Il Piano verrà attivato per gli alunni di tutti gli ordini di scuola qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, che portino a sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza.

ANALISI DEL FABBISOGNO

Come già avvenuto nel corso del precedente anno scolastico, l'attivazione della Didattica Digitale Integrata sarà preceduta da un'attenta analisi del fabbisogno di strumentazione e connettività delle famiglie, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti necessari agli alunni, che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, avendo cura di dare priorità alle famiglie meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. In via residuale i devices vengono consegnati al personale docente con contratto a tempo determinato.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il Collegio dei Docenti fissa i criteri e le modalità per erogare la Didattica Digitale Integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza



alla modalità a distanza, anche in forma complementare. Il team dei docenti per le scuole dell'Infanzia e Primarie e i Consigli di Classe per la Scuola secondaria di primo grado rimodulano le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, al fine di porre gli alunni, seppure "a distanza", al centro del processo di apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. I docenti per le attività di sostegno curano l'interazione tra tutti gli alunni impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a disposizione materiale individualizzato e personalizzato per garantire una piena inclusione dell'alunno diversamente abile alle attività della classe. Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia riconducibili, i docenti operano periodici monitoraggi al fine di attivare, in caso di necessità, tutte le azioni volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in collaborazione con le competenti strutture locali. Per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, è possibile ricorrere anche al supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza. L'I.C. Villasanta, per assicurare unitarietà all'azione didattica e per semplificare e agevolare la fruizione dei materiali a vantaggio soprattutto degli alunni con maggiore difficoltà ad organizzare il proprio lavoro, utilizza in modo esclusivo i seguenti strumenti già in uso:

Registro elettronico AXIOS che consente di:

- rilevare la presenza in servizio dei docenti;
- rilevare la presenza degli alunni a lezione;



- annotare gli argomenti svolti e i materiali utilizzati durante le lezioni (in modo che possano essere facilmente reperibili dai supplenti in caso di assenza del docente titolare);
- assegnare i compiti giornalmente;
- gestire le comunicazioni scuola – famiglia;
- archiviare i verbali delle riunioni svolte a distanza.

Piattaforma Office 365 di Microsoft che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Microsoft (Teams, Outlook, OneDrive, Word, Excel, PowerPoint, OneNote, SharePoint, Teams, Sway, Forms).

La piattaforma consente:

- lo svolgimento dell'attività sincrona della DDI tramite Teams (videolezioni, colloqui con le famiglie,...);
- lo svolgimento dell'attività asincrona e repository di materiali didattici tramite le Teams e le diverse applicazioni presenti in Office 365 (svolgimento esercizi assegnati online, video e materiali di approfondimento, raccolta elaborati degli alunni, attività di collaborazione a distanza tra gli alunni,...).

L'Animatore e i membri del Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, con particolare attenzione ai docenti meno esperti e nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, adottando misure di sicurezza adeguate. La creazione di repository disponibili sul sito della scuola costituisce strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per l'ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi e per l'autoformazione.

ORARIO DELLE LEZIONI



Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, viene garantito quanto contenuto nelle Linee Guida, assicurando agli alunni una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui ci siano alcune classi in DDI e altre in presenza i docenti seguiranno l'orario settimanale per le classi in quarantena con differenze su ogni ordine di scuola specificate di seguito.

Scuola dell'Infanzia

In questo ordine di scuola è fondamentale mantenere il contatto con i bambini e con le loro famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, sono calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: videochiamata, messaggio per il tramite del rappresentante di sezione, videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Viene inoltre utilizzata la sezione del sito della scuola dedicata alla Scuola dell'Infanzia per la pubblicazione di materiali, attività o esperienze.

Scuola Primaria

Vengono assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona (dieci ore per le classi prime) con l'intero gruppo classe, utilizzando la piattaforma Microsoft Teams. Le attività vengono organizzate in modo flessibile, con percorsi disciplinari e interdisciplinari e con la possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Per la Scuola Primaria le unità sono di 45 minuti e la



decurtazione del monte ore disciplinare viene realizzata proporzionalmente a tutto il curriculum. Vengono comunque assicurate le 15 ore sincrone settimanali. (10 per le classi prime).

Per gli alunni con BES l'orario sarà articolato sulle linee del PEI e del PDP per essi pianificato.

Le rimanenti ore del docente sono utilizzate per la preparazione di materiale didattico da inviare all'alunno in modalità asincrona e per la realizzazione di eventuali lezioni sincrone a piccolo gruppo.

Dove è presente un insegnante di sostegno, il docente concorderà il proprio intervento con il team, in base alle necessità del bambino con disabilità e/o della classe.

All'interno del proprio orario settimanale, ogni docente definisce gli spazi in cui svolgere le attività in sincrono delle proprie discipline, in modo da evitare sovrapposizioni tra colleghi e garantire adeguate pause ai bambini. In caso di quarantena di alcune classi il docente: - svolgerà lezioni in presenza sulle classi non in quarantena secondo l'orario settimanale assegnatogli; - effettuerà videolezioni dalla scuola sulla/e classe/i in quarantena, come descritto sopra.

Secondaria di Primo Grado

Vengono assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, utilizzando la piattaforma Microsoft Teams.

Le attività verranno organizzate in maniera flessibile, con percorsi disciplinari e interdisciplinari e con la possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.



1° CASO: nel caso in cui la DDI viene usata come unico strumento di espletamento del servizio scolastico, ovvero tutta la scuola è in quarantena.

TABELLA SCANSIONE ORARIA GIORNALIERA

ORARIO IN DDI		
1° spazio	8.00	8.50
2° spazio	9.00	9.50
3° spazio	10.00	10.50
4° spazio	11.00	11.50
5° spazio Solo terze	12.00	12.50
LAB POM	14.10	15.00

Sempre facendo riferimento alle indicazioni delle Linee Guida Ministeriali, che consentono flessibilità organizzativa nella predisposizione dell'orario settimanale, oltre alla diminuzione della durata degli spazi si opererà anche a una riduzione numerica degli stessi, basata sulla compattazione delle discipline. Le tabelle che seguono riportano la suddivisione degli spazi per discipline, evidenziando quelle che hanno subito una decurtazione rispetto alla didattica in presenza.



NUMERO DEGLI SPAZI SETTIMANALI PER DISCIPLINA DURANTE LA DDI

TEMPO DDI (20/24 spazi settimanali)			
	Classi 1e	Classi 2e	Classi 3e
ITALIANO	4	4	4
STORIA	1	1	2
GEOGRAFIA	1	1	1
MATEMATICA	3	3	3
SCIENZE	1	1	2
INGLESE	2	2	3
FRANCESE	2	2	2
ARTE	1	1	2
TECNOLOGIA	2	2	2
MUSICA	1	1	2
ED.FISICA	1	1	1
RELIGIONE	1	1	1
Tot. spazi DDI	20	20	25

2° CASO nel caso in cui la DDI è parziale e venga usata come strumento per le sole



classi in quarantena

Il docente: - svolgerà lezioni in presenza sulle classi non in quarantena secondo l'orario settimanale assegnatogli; - effettuerà videolezioni dalla scuola sulla/e classe/i in quarantena, rispettando l'orario settimanale delle discipline della classe, ma con alcune modifiche nell'inizio e nella fine delle lezioni.

TABELLA SCANSIONE ORARIA GIORNALIERA

ORARIO IN PRESENZA		
1° spazio	7.55	8.50
2° spazio	8.50	9.45
3° spazio	9.45	10.35
INTERVALLO		
4° spazio	10.45	11.35
5° spazio	11.35	12.30
6° spazio	12.30	13.25
MENZA		
7° spazio	14.20	15.05



8° spazio	15.05	15.50
-----------	-------	-------

ORARIO IN DDI		
1° spazio	8.05	8.50
2° spazio	9.00	9.45
3° spazio	9.55	10.35
INTERVALLO		
4° spazio	10.55	11.35
5° spazio	11.45	12.30
6° spazio	12.40	13.25
MENZA		
7° spazio	14.45	15.25
8° spazio	15.25	16.15



Sarà cura di ogni docente rispettare correttamente la scansione oraria per garantire i tempi di pausa previsti per gli alunni in DDI.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' SINCRONE

L'insegnante potrà calendarizzare o avviare direttamente la video lezione, nel canale di disciplina del Team della classe e avrà cura di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale, evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori. All'inizio della lezione il docente rileverà la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale dovrà essere giustificata come se si trattasse di un'assenza in presenza.

Durante lo svolgimento delle video lezioni agli alunni sarà richiesto il rispetto delle seguenti regole: - Accedere alla lezione con puntualità, secondo quanto calendarizzato nell'orario settimanale. - Accedere alla lezione con microfono disattivato, ma verificarne il corretto funzionamento per potere intervenire su richiesta del docente. - Partecipare alla lezione con attenzione. - Le richieste di prendere la parola verranno rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano...). - Partecipare alla lezione con la videocamera sempre attivata, che inquadra l'alunno/a in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ASINCRONE Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia le attività in modalità asincrona, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di Classe. Utilizzano il Registro Elettronico o il canale di disciplina del Team per l'eventuale caricamento dei materiali. Gli insegnanti



progettano e realizzano le AID (Attività Integrata Digitale) asincrone, in maniera sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali. Office 365 possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente gli accessi alla piattaforma. E' possibile monitorare le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio e fine, i partecipanti, il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali utilizzi impropri da parte degli alunni. E' fatto assoluto divieto di diffusione di immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai singoli docenti è demandato il compito di individuare le strategie e le metodologie didattiche più adatte alla classe e gli strumenti più idonei per la verifica degli apprendimenti. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione (v. criteri di valutazione utilizzati per la DAD nel corso dell'a.s. 2019-2020)



http://www.icvillasanta.edu.it/images/ptof/Aggiornamento_Valutazione_in_DaD.pdf

L'insegnante riporterà sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI secondo i criteri concordati in Collegio. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei PDP e nei PEI. Per questi alunni, il team dei docenti ha cura di concordare le attività assegnate, per garantire un'equa distribuzione del carico di lavoro.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il necessario rapporto scuola-famiglia viene favorito, attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. La scuola si impegna a fornire un'informazione tempestiva alle famiglie sugli orari delle attività, per consentirne la migliore organizzazione possibile. Si ritiene fondamentale la condivisione degli approcci educativi e dei materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Sono garantite tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previsti dalle norme sulla valutazione, esplicitandone i canali di comunicazione (colloqui con i genitori).

Durante il periodo emergenziale, le modalità di incontro scuola/famiglia si attuano attraverso la piattaforma online di Teams, secondo accordi presi tra i docenti e i genitori degli alunni.

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
DELIBERATO IL 27 OTTOBRE 2020

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CRITERI DI ATTIVAZIONE DELLA DIDATTICA
MISTA ("BLENDEDLEARNING")



La “didattica mista” prevede l'affiancamento di una piattaforma digitale alla didattica tradizionale svolta in classe. La sua attivazione è legata all'eventuale presenza di alunni in quarantena, all'interno di un gruppo classe che continua regolarmente la frequenza scolastica, perché non soggetto allo stesso provvedimento.

I criteri per l'attivazione di questo tipo di didattica sono i seguenti:

1. Potranno beneficiare della “didattica mista” solo ed esclusivamente gli alunni soggetti ad un provvedimento di quarantena notificato da ATS. Poiché la scuola non riceve alcuna comunicazione formale al riguardo, saranno le famiglie a dover inoltrare via mail alla segreteria dell'Istituto, il decreto di quarantena ricevuto da ATS e richiedere l'attivazione della didattica online per il/la proprio/a figlio/a. In nessun altro caso sarà possibile intervenire garantendo una didattica “blended” e, per ogni altra assenza, resteranno valide le forme già in uso di comunicazione scuola /famiglia e di recupero degli apprendimenti (registro online, piattaforma “Teams”...)
2. Le aule interessate verranno dotate della strumentazione tecnica necessaria a garantire l'attivazione di una didattica in presenza e a distanza.
3. Le ore di “didattica mista” previste andranno calendarizzate e destinate solo agli alunni in quarantena.
4. Il coordinatore di classe comunicherà all'alunno/a interessato/a il calendario settimanale delle lezioni alle quali potrà prendere parte, poiché per alcune discipline o alcune attività la didattica mista non sarà attuabile. Dovranno comunque essere garantite le 15 ore di didattica settimanale previste dal regolamento per la Didattica Digitale Integrata. I docenti, laddove lo riterranno più opportuno, potranno sostituire la “didattica mista” con attività asincrone che assicurino allo studente le stesse opportunità date alla classe (video- lezioni registrate, consegne individualizzate, materiali di recupero o approfondimento...)
5. Gli alunni si atterranno scrupolosamente alle indicazioni dei docenti



e rispetteranno tutti i punti del regolamento di utilizzo della piattaforma, sottoscritto dalla famiglia. Sarà dunque fatto assoluto divieto di riprendere, fotografare o registrare le attività svolte in classe e online.

SCUOLA PRIMARIA

Nel caso di alunni in quarantena alla scuola primaria, appartenenti a classi non soggette allo stesso provvedimento, i docenti indicheranno in modo dettagliato, sul registro elettronico, le attività svolte in classe, i compiti assegnati e i materiali da utilizzare, che potranno altresì essere caricati sulla piattaforma Teams, garantendo all'alunno in quarantena la continuità del percorso formativo.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel caso di alunni in quarantena alla scuola dell'infanzia, le docenti garantiscono un assiduo contatto con le famiglie, condividendo con i genitori degli alunni eventuali materiali digitali o proposte di semplici attività operative, attraverso la piattaforma Microsoft Office 365 (Teams).

REVISIONE REGOLAMENTO DDI SCUOLA PRIMARIA DELIBERATO IN COLLEGIO
DOCENTI IL 10 DICEMBRE 2020

INTEGRAZIONE

In caso di assenze prolungate, dovute a provvedimenti di quarantena, i docenti della scuola primaria garantiranno alcune lezioni di DDI al fine di mantenere la relazione con la classe e di permettere all'alunno in quarantena di fruire di alcune attività didattiche, individuate dai docenti come essenziali. I docenti avranno cura di



concordare tra loro e con le famiglie questi momenti di DDI, anche in considerazione della possibilità della famiglia stessa di far collegare il bambino. Le aule interessate verranno dotate della strumentazione tecnica necessaria a garantire l'attivazione di una didattica in presenza e a distanza. I docenti, laddove lo riterranno più opportuno, potranno sostituire la "didattica mista" con attività asincrone che assicurino allo studente le stesse opportunità date alla classe (videolezioni registrate, consegne individualizzate, materiali di recupero o approfondimento...). Gli alunni si atterranno scrupolosamente alle indicazioni dei docenti e rispetteranno tutti i punti del regolamento di utilizzo della piattaforma, sottoscritto dalla famiglia. Sarà dunque fatto asso



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto è improntata al valore della collegialità e della responsabilità condivisa, pur nel rispetto dei diversi ruoli e delle differenti competenze all'interno dell'istituzione scolastica.

La presenza di gruppi di lavoro in verticale aiuta a perseguire una coerenza di sviluppo tra i diversi ordini di scuola.

I numerosi accordi di rete consentono di interagire con altre scuole e con altri enti, per poter arricchire la professionalità del personale della scuola e, in alcuni casi, per economizzare i costi.

Tutto il personale della scuola è impegnato nella formazione.

Annualmente, a seguito della rilevazione dei bisogni formativi, l'Istituto Comprensivo elabora un piano di formazione per i docenti e per il personale ATA.

Altre occasioni formative sono offerte dalle reti, dalle istituzioni ministeriali o perseguite dai singoli docenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione della dirigente scolastica in caso di assenza/impedimento; gestione e responsabilità delle azioni relative ad ambiti concordati; gestione e responsabilità delle relazioni con interlocutori esterni relative ad ambiti concordati; coordinamento organizzativo delle attività progettuali dell'Istituto; collaborazione con l'ufficio di Segreteria; collaborazione con la DS nel coordinamento di adempimenti e attività inerenti la sicurezza; controllo, in collaborazione con la dirigente scolastica, della corrispondenza e delle circolari MIUR, USR Lombardia, Ambito Territoriale di Monza e Brianza, enti locali; collaborazione nell'azione di verticalizzazione di attività e azione dell'I.C.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è composto dai collaboratori del DS e referenti di plesso. In alcune occasioni viene aperto anche alle funzioni strumentali.	6
Funzione strumentale	L'Istituto si avvale della collaborazione di Funzioni Strumentali, le cui aree di intervento sono state deliberate dal Collegio Docenti. Di seguito sono riportate le aree: BES, (distinte tra alunni con disabilità e alunni con DSA e con altri	4



BES); Coordinamento della progettazione e delle attività del PTOF; Valutazione; Curricula Verticali. In alcuni casi l'incarico di Funzione Strumentale è ripartito su più persone, per favorire la verticalità e il confronto nel lavoro di progettazione.

Responsabile di plesso

Il responsabile di plesso si occupa di: gestire il piano delle sostituzioni dei docenti assenti, dei permessi brevi e dei cambi orari dei docenti del plesso, con relativa comunicazione alla Dirigente; mantenere i rapporti con la Dirigente Scolastica in ordine agli adempimenti organizzativi e formali di plesso; curare le relazioni con la Segreteria e il personale ATA; partecipare agli incontri del gruppo di direzione e redigerne a turno i verbali; accogliere nuovi docenti e/o supplenti temporanei; rapportarsi con i genitori del plesso e segnalare le problematiche alla Dirigente; mantenere i contatti tra sede e direzione per un'organica vita di relazione; coordinare le attività didattiche del plesso; raccogliere i materiali e la documentazione relativi all'organizzazione scolastica; vigilare sul rispetto dell'orario da parte del personale docente e ATA.

6

Responsabile di laboratorio

Coordinano le attività all'interno dei laboratori di informatica dell'Istituto, ne verificano il funzionamento e sono responsabili delle attrezzature delle scuole.

5

Animatore digitale

L'Animatore Digitale favorisce l'innovazione digitale all'interno dell'Istituto sia attraverso la promozione di attività di formazione con i docenti e il personale Ata, sia con la proposta di moduli di innovazione con gli studenti. In

1



	collaborazione con il team digitale propone soluzioni tecniche per il miglioramento e la crescita dei materiali digitali nella scuola.	
Team digitale	I membri del Team digitale hanno il compito di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	5
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista di educazione motoria nella scuola primaria svolge le due ore settimanali previste dall'attuale ordinamento.	1
Coordinatore dell'educazione civica	- Coordinare all'interno dell'Istituto Comprensivo le attività inerenti all'insegnamento dell'Educazione Civica; - Partecipare ai momenti di formazione; - Disseminare la formazione ai docenti dell'Istituto; - Formulare e monitorare il curriculum di Istituto	3
Referente per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo	Il referente partecipa alle attività di formazione previste dal MIUR nelle diverse sedi territoriali, predispone la policy di istituto, la condivide con il collegio, promuove attività di prevenzione e di contrasto a comportamenti scorretti. Il referente coordina il team antibullismo dell'Istituto.	3
Responsabile del sito WEB	Si tratta di un esperto esterno che, in collaborazione con l'Animatore Digitale, è incaricato dell'aggiornamento continuo del sito.	1
ASPP	I referenti per la sicurezza dei singoli plessi. Si occupano di vigilare sulle situazioni di rischio e di comunicarle al Dirigente Scolastico.	5
Coordinatori di classe - scuola secondaria di primo grado	I coordinatori hanno il compito di: presiedere le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico; curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei	21



verbali del Consiglio di classe; promuovere e coordinare le attività educativo – didattiche, curricolari ed extracurricolari, della classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe; coordinare la redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con gli operatori dei servizi socio-sanitari ed i genitori; far visionare, condividere, sottoscrivere e consegnare ai genitori interessati i PEI/PDP; coordinare la stesura del documento relativo alla programmazione coordinata di classe di inizio e fine anno ; curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà nell'apprendimento degli alunni o di problematiche di natura relazionale – comportamentale; prestare particolare attenzione alle assenze degli studenti in quanto essi sono soggetti all'obbligo di istruzione – legge 296 del 27 dicembre 2006, art.1 – informando rapidamente il Dirigente Scolastico di eventuali situazioni di criticità, meritevoli di attenzione o di segnalazione ai servizi competenti; intervenire per la soluzione degli eventuali problemi disciplinari e richiedere per iscritto al Dirigente scolastico, laddove ne esista la necessità, la convocazione del Consiglio di classe in seduta straordinaria; coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio, quadrimestrale e finale; presiedere le assemblee con i genitori; tenere i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe; coordinare gli interventi con la psicopedagogista



di istituto; curare l'accoglienza dei supplenti temporanei, per un loro efficace inserimento nella classe.

I coordinatori hanno il compito di: presiedere le riunioni dell'Interclasse; curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali dell'Interclasse; promuovere e coordinare le attività educativo – didattiche, curricolari ed extracurricolari della classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti del team di classe; coordinare la redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con gli operatori dei servizi socio-sanitari ed i genitori; far visionare, condividere, sottoscrivere e consegnare ai genitori interessati i PEI/PDP; coordinare la stesura del documento relativo alla programmazione coordinata di classe di inizio e fine anno ; curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà nell'apprendimento degli alunni o di problematiche di natura relazionale – comportamentale; prestare particolare attenzione alle assenze degli studenti e informare rapidamente il Dirigente Scolastico di eventuali situazioni di criticità, meritevoli di attenzione o di segnalazione ai servizi competenti; intervenire per la soluzione degli eventuali problemi disciplinari, informando il Dirigente Scolastico; coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio, quadrimestrale e finale; presiedere le assemblee con i genitori; tenere i

Coordinatori di classe -
scuola primaria

29



	rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe; coordinare gli interventi con la psicopedagoga di istituto; curare l'accoglienza dei supplenti temporanei, per un loro efficace inserimento nella classe.	
Nucleo Interno di Valutazione	Il Nucleo si occupa del processo di autovalutazione di Istituto e della redazione dei relativi documenti.	4
Comitato di Valutazione	Compiti: definire i criteri per la valorizzazione del merito del personale docente; esprimere il parere per il superamento dell'anno di prova dei docenti neo - immessi.	3
Tutor per gli alunni della scuola secondaria di primo grado	I compiti dei tutor sono riassumibili come segue: -Costruire relazioni significative per accompagnare lo studente nel percorso di apprendimento e per una maggiore personalizzazione dello stesso; - Monitorare l'andamento scolastico degli alunni e intervenire qualora si evidenziassero problemi di apprendimento per capirne le motivazioni e suggerire soluzioni; - Sostenere la motivazione all'apprendimento e la scoperta dei talenti personali; - Accompagnare gli studenti nella fase di accoglienza del primo anno; - Accompagnare gli studenti nella fase di orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado; - Accompagnare gli studenti all'esame di Stato e alla preparazione del colloquio d'esame.	42
Referente rete ALI per l'infanzia e l'adolescenza	I referenti ALI hanno il compito di: -Prevenire il disagio sociale. - Identificare gli eventuali comportamenti a rischio. - Identificare segnali di eventuali maltrattamenti e abusi sui minori.	4



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnati in attività di insegnamento per la valorizzazione della didattica laboratoriale anche nel piccolo gruppo, per favorire la personalizzazione degli apprendimenti. Si rende inoltre necessaria la loro collaborazione per la copertura delle supplenze brevi. All'interno di queste risorse sono accantonate ore per il lavoro organizzativo e di coordinamento dell'Animatore Digitale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso		
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>La presenza del docente di musica consente la realizzazione di laboratori di potenziamento musicale e di educazione alla pratica strumentale e corale e dell'orchestra, con attività anche alla scuola primaria.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Potenziamento
- Organizzazione

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

La scuola appartiene alla rete "Eccellenza BEI - CLIL" e realizza da anni percorsi di insegnamento delle materie non linguistiche in inglese, all'interno di una vocazione all'internazionalizzazione .
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di importante complessità e avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al Personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del Personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al Personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.

Ufficio protocollo

La funzione del protocollo è condivisa tra diversi assistenti amministrativi, vista la quantità di documenti che quotidianamente tratta la scuola.

Ufficio acquisti

Gestisce gli acquisti per la scuola, predisponendo le ricerche di mercato, la raccolta dei preventivi e l'invio degli ordini.

Ufficio per la didattica

Gestisce tutte le attività relative agli alunni, compresi i diversi monitoraggi previsti dal MIUR, i progetti per l'arricchimento dell'Offerta Formativa e le convenzioni con le associazioni e gli enti di ricerca.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio per il personale

Prevede più unità e si occupa della gestione del personale della scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>

Pagelle on line <https://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>

News letter <http://www.icvillasanta.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icvillasanta.edu.it/>

Segreteria digitale e sito web

https://sc.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?customer_id=82000920809-%20http://www.icvillasanta.edu.it/



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete con la scuola italiana a Barcellona

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Europa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di riunire le scuole interessate all'internazionalizzazione e alla diffusione della cultura europea.

Denominazione della rete: Maneggiare con cura

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di affrontare le tematiche legate al bullismo e al cyberbullismo accrescendo le capacità di intervento sia in ottica preventiva sia di gestione degli episodi già verificatesi



Denominazione della rete: BEI/Eccellenza CLIL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha la finalità di facilitare la valorizzazione e la formazione delle risorse professionali, la realizzazione di progetti e di iniziative didattiche, educative, o culturali riguardanti l'educazione bilingue in un contesto di collaborazione costruttiva tra scuole. La rete ha carattere regionale.

Denominazione della rete: CLIL.NET

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha finalità in parte sovrapponibili a quelle della rete "Bei/Eccellenza Clil, ma è relativa al solo ambito territoriale di Monza e Brianza.

Denominazione della rete: Rete TREVI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Si tratta di un accordo di rete delle scuole della zona di Trezzo e del vimercatese che, oltre ad occuparsi di integrazione, è finalizzata ad attività di orientamento scolastico. I docenti che partecipano sono inseriti nei seguenti gruppi di lavoro: Disturbi specifici dell'apprendimento, Autismo, Diffusione delle buone prassi, Orientamento. Ciascun gruppo progetta annualmente un piano di lavoro. La rete promuove anche incontri di confronto e di sinergia tra i Dirigenti Scolastici e si avvale dell'apporto di diverse associazioni del territorio.

Denominazione della rete: Rete Generale Ambito 27

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Approfondimento:

Costituita dall'UST di Monza e Brianza, vede la partecipazione delle scuole statali e paritarie della provincia. Scuola capofila è l'Istituto Mosè Bianchi di Monza. La rete promuove formazione per il personale, visto che ad essa afferiscono i fondi ministeriali, e momenti di lavoro per i Dirigenti Scolastici.

Denominazione della rete: Generazione WEB

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto di formazione, finanziato dalla Regione Lombardia, finalizzato alla promozione dell'innovazione, dell'uso delle tecnologie ICT e del pensiero computazionale nella metodologia



didattica.

Denominazione della rete: ALI per l'infanzia e l'adolescenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di progettare e realizzare attività in materia di contrasto e prevenzione dei maltrattamenti, degli abusi, del bullismo e del cyberbullismo nei confronti dei minori.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

L'Università e il contraente convengono di stabilire un rapporto di collaborazione scientifica nel settore della fisica al fine di svolgere attività didattica con finalità e metodologie scientifiche. La collaborazione prevede lezioni tenute da docenti universitari alternate ad attività laboratoriali incentrate sull'analisi dei dati raccolti da apposita strumentazione scientifica operante in Antartide. La scuola accoglie inoltre tirocinanti del corso di laurea Scienze della Formazione Primaria.

Denominazione della rete: Convenzione KA1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il consorzio prevede formazione per ambienti innovativi, lingua straniera e inclusione per il personale della scuola in sedi internazionali.

Denominazione della rete: Convenzione con Istituti di istruzione superiore

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete prevede l'estensione alle scuole del primo ciclo di un percorso già realizzato per le scuole secondarie di secondo grado sul benessere digitale che contempla moduli di lezione in classe e una ricerca per arrivare all'ipotesi di certificare le competenze digitali degli studenti. Il percorso prevede inoltre il coinvolgimento delle famiglie per far crescere il ruolo educativo dei genitori nella fruizione delle risorse digitali.

Denominazione della rete: **Convenzione Università Cattolica di Milano**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Approfondimento:

L'Istituto accoglie tirocinanti del corso di laurea Scienze della Formazione.

Denominazione della rete: **Convenzione Università di Bergamo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

L'Istituto accoglie tirocinanti del corso di laurea Scienze della formazione.

Denominazione della rete: **Formazione per la salute e la sicurezza a scuola**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete organizza a distanza e in presenza la formazione per la sicurezza e consente di ottimizzare le risorse economiche.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: il curricolo verticale di matematica con particolare attenzione ai passaggio tra gli ordini di scuola

L'attività prevede la revisione del curricolo e la sua implementazione curando in particolare i momenti di passaggio tra gli ordini di scuola e un approccio alla matematica argomentato e in un'ottica di problem solving

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppo di lavoro dedicato

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La grammatica valenziale

La formazione prevede, all'interno di un quadro teorico, la sperimentazione e la creazione di



materiali da utilizzare in classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori
• Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

La formazione prevede i diversi corsi base e/o delle diverse figure proposte alla sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti incaricati per la tutela della sicurezza

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci

Il corso prevede la formazione sulla somministrazione di farmaci di diversa tipologia agli studenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti nelle cui classi siano presenti studenti bisognosi di
somministrazione di farmaci personale ATA

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento per l'utilizzo del defibrillatore

Aggiornamento sull'utilizzo del defibrillatore



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti disponibili e in parte già formati in passato

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Jolly Phonics

Formazione indirizzata ai docenti della scuola dell'infanzia e dei primi anni della primaria sulla metodologia del Jolly Phonics

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti della scuola dell'infanzia e dei primi anni della scuola primaria

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gli Spazi Educativi

Formazione in itinere per l'inclusione di alunni con grave disabilità alla scuola primaria

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educare, motivare e far crescere nella prima adolescenza

La formazione prevede un approfondimento sulle tematiche relative all'emergenza educativa e alle attenzioni da mettere in campo per favorire una crescita responsabile degli adolescenti



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppo di docenti, in particolare della scuola secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di lingua inglese a diversi livelli

La formazione, a cura della scuola polo dell'ambito 27, prevede la programmazione di corsi di lingua inglese per i diversi livelli di competenza linguistica (QCER)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La metodologia CLIL

Corsi di diverso livello per la metodologia CLIL

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Caffè digitali

Scambio di buone pratiche sulle risorse e su materiali digitali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e valorizzazione delle diversità

Momenti formativi del CTS

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo-immessi

Laboratori formativi per i docenti neo-immessi



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: caffè CLIL

Momenti di autoformazione e di scambio di buone pratiche con i docenti della rete Eccellenza CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Ricerca-azione
• Peer review
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Curare la relazione educativa alla scuola primaria

Il percorso propone interventi nell'ultimo biennio della scuola primaria sull'educazione alle emozioni e sulla corretta comunicazione on line. Oltre alla realizzazione dei moduli in classe è prevista un'azione formativa con i docenti su queste tematiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

I singoli docenti in alcuni casi seguono anche momenti formativi legati a particolari interessi personali.

Resta comunque prioritaria la scelta dei corsi di formazione deliberati dal Collegio dal Collegio, a seguito della rilevazione dei bisogni formativi e della priorità contenute nel Piano di Miglioramento.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sciola polo per la formazione sulla sicurezza

Somministrazione farmaci

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medico incaricato dall'A.T. di appartenenza

Gli spazi educativi

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Psicopedagoga della scuola

Contratti e procedure amministrative

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore esterno

La gestione del registro elettronico e dei documenti di valutazione in cloud

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore esterno

Implementazione della segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore esterno

Utilizzare il MEPA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore esterno

La gestione dei fondi PON, in particolare per le classi 4.0

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori selezionati dalla Rete Trevi

Approfondimento

Il personale amministrativo è tenuto a fruire dei diversi momenti formativi, programmati dall'amministrazione centrale, relativi alle novità legislative e/o procedurali che dovessero emergere nel tempo.